Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 303 - Domenica 29 Febbraio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7303, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

E ADESSO la Finlandia

Cominform e Cremlino, svolgendo azioni parallele d'una evidenza che non occorre rilevare, stanno perfezionando l'agganciamento dei Paesi che pur sapendo di rientrare nell'orbita sovietica si abbandonavano all'illusione di una autonomia mille miglia lontana dal pensiero di Mosca.

Non sorprende la tendenza delle azioni, giacchè a tanto si doveva arrivare. Colpisce viceversa il ritmo più rapido delle ultime settimane e non se ne scopre il motivo. I pessimisti potrebbero supporre che si prendano le ultime misure alla vigilia d'un colpo grosso, ma, se fosse vero, come mai proprio in una simile fase Mosca ha determinato una distensione nei rapporti con la Turchia, nominando, dopo una lunga vacanza, un nuovo Ambasciatore ad Ankara? Affermatasi signora, prima in Ungheria e quindi in Polonia costringendo alla fuga gli ultimi capi dell'opposizione democratica di tipo occidentale, la Russia ebbe a preoccuparsi al di là della cortina di ferro della Romania, della Cecoslovacchia e della Finlandia. In Romania fece destituire Re Michele, in Cecoslovacchia ha provocato il colpo di stato che ha messo la Repubblica nelle mani dei comunisti, anche se Benes è tuttora Presidente; ed ora, fulminea, passa a ribadire le maglie della catena destinata a rendere schiava la Finlandia.

Il sistema questa volta è diverso, lo sfondo identico. Sebbene vinti, i finlandesi sono rimasti quelli che erano: ottimi democratici e patrioti. I trecento e più profughi politici ritornati dal lungo esilio russo per sovietizzare la Patria non hanno visto il seme largamente sparso germogliare rigoglioso e a poco è servito anche il fatto che parecchi di loro fossero riusciti a impadronirsi di buone leve di comando.

Chiamati alle urne, i finlandesi hanno ragionato che anche la scheda è un'arma. Già nel marzo 1945, essendo la piaga della sconfitta aperta e purulenta, votarono in modo che le «Izvestija» ebbero a scrivere: «Le elezioni hanno dimostrato che gli elementi ostili a uno sviluppo in senso progressivo sono ancora forti e che quindi bisognerà continuare a lottare contro coloro che hanno condotto il popolo finlandese alla catastrofe».

Chiamati di nuovo alle urne nello scorso dicembre per le elezioni amministrative, i finlandesi si comportarono come ignorando che proprio Zdanov, il ricostruttore del Cominform, era stato preposto da Mosca a vigilare sulle loro sorti e inflissero al blocco di sinistra la perdita di 345 seggi; i social-comunisti non ottennero che 200 seggi, mentre la destra ed il centro (conservatori, liberali e agrari) guadagnavano 720 seggi nuovi ed in complesso il 58 per cento del totale. Il satellite aveva levato la testa e si dimostrava insensibile sia alla intransigenza sovietica nell'esecuzione delle clausole economiche dell'armistizio, sia agli attentati contro la Legazione russa a Helsinki, non troppo abilmente inscenati — per poter procedere ad arresti — dal Ministro degli Interni e capo dei comunisti finlandesi Leino.

Poichè i Paesi differiscono l'uno dall'altro e forse in Finlandia un «putsch» della minoranza comunista avrebbe potuto accendere la guerra civile e la guerriglia a Helsinki, la Russia ha fatto tacere i suoi emissari locali ed è andata all'assalto della posizione chiedendo e imponendo un'alleanza militare.

Se ne parlava da un anno: nel febbraio 1947 Mosca cercò di vararla, spiegando ai finlandesi che il patto avrebbe rese superflue le guarnigioni permanenti sovietiche, ma il Governo di Helsinki parò il colpo pubblicamente dichiarando che il giorno in cui la Russia fosse stata in guerra con un altro Paese la Finlandia si sarebbe schierata dalla sua parte. Se ne tornò a parlare nel novembre ed infine ai primi di febbraio le batterie sono state scoperte: mentre il Ministro di Russia Savenenkov si sforzava per suo conto di convincere il Presidente della Repubblica Paasikivi, la stampa social-comunista apriva la campagna in favore dell'alleanza. La maggioranza parlamentare faceva però sapere che il patto non sarebbe stato approvato. Di qui la proposta-ultimatum di Stalin.

Fa ridere l'idea di un'alleanza militare fra la potentissima Unione Sovietica e la minuscola Finlandia il cui Esercito (privato dei buoni comandanti e dei quadri) conta sì e no 20 mila uomini. Ma l'alleanza vi sarà di sicuro e così anche la Finlandia avrà perso le ultime sembianze di libertà.

ITALO ZINGARELLI

HELSINKI ULTIMO ANELLO DELLA CATENA SOVIETICA

La Russia accelera i tempi per la conclusione dell'alleanza

VIVA PREOCCUPAZIONE NEI PAESI SCANDINAVI

WASHINGTON, 28 — L'attenzione internazionale si è bruscamente trasferita dalla Cecoslovacchia alla Finlandia, dove gli avvenimenti politici, per quanto celati sotto un velo di assoluto riserbo, sembrano giustificare pienamente le preoccupazioni dei vicini Paesi scandinavi per il prossimo futuro.

Poco prima del mezzogiorno di oggi, il Presidente finlandese Paasikivi ha ricevuto il Ministro sovietico ad Helsinki, gen. Savonenkov. Secondo quanto ha riferito alla «United Press» il segretario del Presidente, il colloquio è stato di una brevità eccezionale: dopo sette minuti soli la porta dello studio di Paasikivi si apriva per lasciar passare il generale russo che, con volto impenetrabile, si è recato direttamente allo stadio di Helsinki per assistere ai Campionati mondiali di pattinaggio, ai quali partecipa anche una rappresentativa russa.

Rimasto solo, il Presidente Paasikivi si concentrava nel lavoro, senza convocare i suoi Ministri e facendo dire di «non esserci per nessuno».

Si apprende questa sera che nel corso del colloquio il Presidente ha consegnato la risposta all'invito del maresciallo Stalin. Paasikivi avrebbe dichiarato che la Finlandia è disposta a iniziare trattative con l'URSS per un nuovo patto che regoli lo sviluppo dei rapporti fra i due Paesi.

La visita del generale sovietico ha ulteriormente arroventato l'atmosfera politica della Capitale finlandese. Gli osservatori ritengono che l'improvvisa visita abbia voluto fare intendere ai finlandesi che il Cremlino vuole accelerare i tempi per la conclusione del trattato.

Significativo è intanto l'atteggiamento della stampa comunista che evita di parlare diffusamente dell'argomento che sta tanto a cuore di tutti i finlandesi, notoriamente contrari ad unirsi militarmente alla Russia dopo due guerre combattute negli ultimi dieci anni contro di essa.

La situazione generale può essere riassunta nelle osservazioni di un'eminente personalità politica finlandese, di cui non è possibile fare il nome, la quale ha affermato: «La Russia sta tentando di porre saldamente piede nel Mediterraneo per mezzo della Jugoslavia, dell'Albania e dei guerriglieri di Markos; è già riuscita a crearsi un bastione avanzato nell'Europa centrale con il colpo di stato di Praga; ora cerca di procurarsi anche un bastione settentrionale in Finlandia. Non occorrono commenti».

A Washington — dove alcuni osservatori politici nel commentare la questione finlandese hanno posto l'accento sull'importanza delle prossime elezioni italiane i cui risultati avranno un effetto decisivo sulla politica estera degli Stati Uniti e delle altre tre Potenze occidentali — è stata affacciata l'ipotesi che Mosca intende migliorare le proprie posizioni senza rischiare d'essere trascinata in un conflitto prima di compiere passi indiretti per un riavvicinamento con gli Stati Uniti.

La situazione finlandese ha destato vive preoccupazioni soprattutto negli ambienti politici dei Paesi scandinavi che nel caso della conclusione degli accordi tra Helsinki e Mosca si troverebbero di fronte ad una pericolosa minaccia dell'Oriente. Alcuni giornali danesi e svedesi hanno proposto che i Ministri degli Esteri scandinavi si accordino per un più stretto contatto oltrechè sul piano economico, anche su quello politico per contrapporre un blocco all'offensiva russa. A Londra tale proposta scandinava è stata commentata con favore, rilevando che una decisione consimile affretterebbe l'unione dei Paesi scandinavi al blocco occidentale proposto da Bevin.

Si apprende questa sera nella Capitale britannica che un gruppo di eminenti uomini politici dell'Europa occidentale ha proposto la costituzione di una «Internazionale democratica» in funzione contraria all'Internazionale comunista. Un invito in questo senso è stato inviato ai Primi Ministri dei Paesi ex alleati.

Il «New York Herald Tribune», nel suo odierno editoriale dedicato all'esame della situazione finlandese, scrive che la Cecoslovacchia e la Finlandia sono, dei Paesi compresi nella sfera sovietica, i due soli Paesi con tradizioni altamente democratiche che siano stati capaci di restaurare la democrazia dopo la guerra. Ogni fausta previsione che avrebbe potuto trarsi da questa considerazione è stata spazzata via dagli eventi degli ultimi giorni.

UNA NUOVA "ERA,, annunciata da Gottwald

CONTROLLATE «LE CONSEGNE DI GRANO», L'INVIATO RUSSO LASCIA LA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 28 — Oggi si è inaugurato a Praga il Congresso contadino con la partecipazione di 120 mila delegati provenienti da tutta la Cecoslovacchia. Il Primo Ministro, Gottwald, ha pronunciato per l'occasione un discorso politico in cui ha esaminato le conseguenze della crisi e le future direttive del nuovo Governo.

«Se qualcuno crede — ha detto Gottwald — che basti uno scambio di dirigenti e che tutto il resto possa rimanere come prima, costui si sbaglia. Il 26 febbraio abbiamo chiuso un periodo nella vita della Repubblica e ne abbiamo iniziato un altro. La disfatta della reazione è conclusivamente segnata».

Gottwald ha sostenuto la necessità di procedere immediatamente allo sgretolamento del latifondo e alla distribuzione ai contadini dei terreni di superficie superiore ai 50 ettari. «Noi intendiamo — ha detto il Primo Ministro — che la terra sia distribuita a chi la lavora. Così non ci sarà difficile smentire tutte le voci circa la creazione dei «kolkhoz» anche in Cecoslovacchia».

Gottwald ha proseguito chiedendo il totale appoggio del Paese alla nazionalizzazione delle grandi industrie, al controllo sulle esportazioni ed importazioni attraverso il Ministero del Commercio estero, alla nazionalizzazione di tutte le fabbriche che impieghino più di 50 lavoratori con l'assicurazione che tutte le imprese aventi meno di 50 dipendenti resteranno alla proprietà privata.

«A voi, contadini, — ha concluso Gottwald — il compito di assicurare il cibo all'intera Nazione. Grazie all'aiuto della Russia sovietica i nostri rifornimenti di viveri dall'estero sono assicurati. E' giusto che siano stati ovunque istituiti comitati d'azione, è giusto che gli organismi popolari individuino ed espellino i traditori sostituendoli con lavoratori fidati. Sono giuste tutte le misure che sono state adottate per combattere e disperdere la reazione, per prevenire ogni nuovo tentativo di agire in senso controrivoluzionario».

Oggi il Vice Ministro degli Esteri sovietico, Valerian Zorin, ha lasciato Praga in aereo diretto a Mosca, dopo una visita di dieci giorni alla Capitale cecoslovacca. Al suo arrivo a Praga, la settimana scorsa, Zorin aveva dichiarato che scopo della sua visita era quello di «controllare le consegne di grano sovietico alla Cecoslovacchia» in assenza dell'Ambasciatore sovietico a Praga.

BUONE PROSPETTIVE per la zona franca a Gorizia

Una Commissione di tecnici incaricata di elaborare uno schema di provvedimento da sottoporre al Consiglio dei Ministri

ROMA, 28 — Questa sera una delegazione composta del Prefetto di Gorizia, del Sindaco della città, dei rappresentanti dei partiti, della Camera del lavoro, della Associazione commercio e industria, della Confederazione generale del commercio, ha esposto ad una Commissione di tecnici dei vari Ministeri, presieduta dall'on. Malvestiti, Sottosegretario alle Finanze, la necessità di creare a Gorizia una zona franca.

Gli oratori che hanno esposto il problema di Gorizia si sono soffermati specialmente sulla necessità di trovare una definitiva sistemazione per i dodicimila «esuli istriani», i quali hanno preferito abbandonare i loro averi pur di non sottostare alla dominazione slava.

La soluzione proposta sarebbe di creare a Gorizia una zona franca da ogni vincolo doganale, mentre i Comuni facenti parte della provincia potrebbero usufruire in franchigia doganale delle merci importate da Gorizia entro i limiti di volume e di valore determinati per ogni singola circostanza.

Il progetto non ha trovato notevoli ostacoli per una immediata attuazione da parte dei vari tecnici presenti, sia perchè le industrie esistenti e che eventualmente potrebbero svilupparsi a Gorizia non menomerebbero l'efficienza di quelle delle città vicine, sia perchè una zona franca a Gorizia sarebbe una ottima soluzione della crisi commerciale che la città attraversa attualmente. Infatti l'importazione delle merci franco dogana darebbe alle varie industrie esistenti la possibilità di produrre a prezzi inferiori, mentre incoraggerebbe l'impianto «ex novo» di altre industrie. Inoltre ciò procurerebbe uno sfogo commerciale a Gorizia, la quale, con le mutilazioni subite, ha perduto i due terzi della propria clientela, e cioè tutto il retroterra.

Alla fine della discussione è stato deciso che una Commissione di tecnici, che ha immediatamente intrapreso i lavori, studi nei particolari la creazione della zona franca e presenti uno schema definitivo di provvedimento da sottoporre senza indugi al Consiglio dei Ministri. Tutti i componenti della delegazione di Gorizia si sono mostrati soddisfatti per la comprensione dimostrata dal Governo verso i bisogni della loro città.

Alla fine della riunione abbiamo avvicinato l'on. Malvestiti, che ha avuto parole di fede per l'avvenire di Gorizia. Fra l'altro egli ci ha detto: «Bisogna assolutamente aiutare Gorizia. Noi faremo il possibile per risolvere la grave crisi in cui adesso versa la città. Bisogna che i cittadini di Gorizia non ci lascino soli: è necessaria la loro collaborazione attiva per poter portare la zona a vere condizioni di progresso».

Alla domanda se questioni tecniche potrebbero ritardare la soluzione del problema goriziano, l'on. Malvestiti ha risposto: «Il Governo desidera arrivare sollecitamente e felicemente alla soluzione, giacchè non ha dimenticato l'attaccamento tenace di quei cittadini verso la Madrepatria e il loro spirito di abnegazione dimostrato nei duri giorni della prova».

I caduti di Praga — Studenti e operai triestini al rito commemorativo

Con una austera cerimonia, i goliardi triestini hanno ieri commemorato i loro colleghi cecoslovacchi, caduti a Praga il 25 febbraio, nell'estremo tentativo di riaffermare, come ai tempi dell'occupazione tedesca, il loro insopprimibile ideale di libertà. Una Messa in suffragio ha raccolto nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo un folto gruppo di studenti, i rappresentanti delle varie associazioni giovanili e numerosi membri della colonia cecoslovacca di Trieste. Sul catafalco, eretto al centro della chiesa, una corona di fiori con un nastro recante una semplice scritta: «Gli studenti universitari triestini ai caduti di Praga».

Compiuto il rito religioso, i partecipanti alla significativa manifestazione affluivano nella Sala Dante per la celebrazione ufficiale. Accanto agli studenti, simbolo di comprensione e di solidarietà, un gruppo di giovani operai, con le loro tute turchine. Ed è stato proprio un operaio del Cantiere di S. Marco ad aprire la commemorazione degli studenti di Praga, con un conciso appello, che ci piace riportare parzialmente per la serena consapevolezza che lo ha ispirato: «Abbiamo abbandonato le nostre fabbriche e le nostre officine — ha detto il giovane lavoratore — per portarvi con la nostra presenza la solidarietà per i caduti di Praga, a nome di tutti i giovani lavoratori dei nostri Cantieri che ancora credono nella libertà».

Successivamente un rappresentante del circolo sloveno «Jadran» e il tribuno hanno reso omaggio alle vittime concludendo con due brevi discorsi la manifestazione.

Un processo sommario al direttore del "Lavoratore,,

Si è concluso ieri mattina alla Corte alleata presieduta dal maggiore Bayliss il processo per la riunione non autorizzata svoltasi il 7 di questo mese a Sistiana. Dei due imputati, l'Abram è stato condannato a 10 mila lire di multa, da pagarsi entro il 6 marzo (qualora la multa non venisse pagata, egli dovrà scontare otto settimane in carcere), mentre per il Vilhar è stato emesso un verdetto di assoluzione.

L'udienza di ieri è stata a un certo punto sospesa per dar luogo a un rapido procedimento sommario a carico del direttore del quotidiano «Il Lavoratore», Leopoldo Gasparini, il quale è comparso dinanzi al Giudice Bayliss (hanno mandato alcuni agenti a rilevarlo in redazione) per rendere ragione di alcune frasi contenute nella cronaca sull'udienza del giorno prima apparsa sul suo giornale sotto il titolo: «I compagni Vilhar e Abram in tribunale — Quando si farà il processo ai soprusi della Polizia civile?». Il magg. Bayliss, che era evidentemente scandalizzato, ha detto che frasi come «... i giudici militari tentano di incriminare i rappresentanti più puri del movimento antifascista...» non possono venir tollerate. Parlando con voce severa, il Presidente ha rilevato che la stampa ha il dovere di fornire resoconti sereni, spassionati e giusti riguardo ai procedimenti penali che si svolgono dinanzi alle Corti alleate e non di gettare accuse infondate contro i giudici e riferire circostanze non vere (l'articolo incriminato afferma che i testi di accusa appartenevano tutti alla Polizia Civile, mentre avevano deposto anche dei civili).

A conclusione della solenne lavata di capo, il magg. Bayliss ha emesso la sua sentenza, condannando il sig. Gasparini al pagamento di una multa di 50 mila lire entro il mezzogiorno di domani. Finchè la multa non sarà stata pagata, a tutti i giornalisti del «Lavoratore» verrà vietato l'accesso alle aule della Corte alleata.

La disillusione dei contadini ungheresi

HANNO AVUTO LA TERRA ora temono i "kolkhoz,,

La libertà in Europa diventa una "questione di geografia,, - La fretta dei comunisti - E' prossimo un attacco a fondo contro il clero cattolico?

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST, febbraio — *C'è una vitalità in certi popoli che supera le previsioni dei tecnici, i piani economici e la propaganda delle famigerate statistiche. Dopo l'Italia, l'Ungheria è certo la Nazione che più decisamente ha reagito alle distruzioni sistematiche, alle umiliazioni e danni dei vari occupanti lasciando a molte lunghezze tutte le burocrazie.*

Questa Budapest battuta metro per metro da centinaia di batterie russe e tedesche, insanguinata dalla lotta corpo a corpo dei mille assedi per conquistare il piano di una casa, un muro maestro, parve con il primo spaventoso silenzio un immenso parco di macerie da abbandonare per evitare il pericolo delle epidemie. Infatti vi fu allora chi pensò seriamente di far evacuare la città in massa mentre migliaia di bambini dispersi piangevano nelle cantine. Rabbiosamente invece tutti si misero al lavoro; gli orfani furono inviati in un villaggio tutto per loro. Come da noi, dopo la liberazione del Nord, si videro sulle strade camion dalle gomme piene che parevano usciti dai cimiteri dell'altra guerra, a Pest aristocratiche che avevano salvato un abito da sera misero su degli spacci primitivi, funzionari dei Ministeri impararono a mischiare il cemento con la ghiaia.

Non si parla di politica

Tutti si muovono, corrono, sono molto più cordiali e vivaci di tutti gli slavi e tedeschi che li circondano e se la retorica dei popoli giovani poteva avere un senso, questo è valido certo per gli ungheresi. Guardano sempre con simpatia l'Italia e la Francia e questo fa bene al cuore a chi ha incontrato un sapore di diffidenza nelle Capitali vicine. Tutto va dunque bene per l'«occidentale» che arriva a Budapest, benissimo sino al momento in cui si comincia a parlare di politica.

La politica è un argomento poco piacevole per gli ungheresi della Capitale e probabilmente il cittadino che continua ad amare Molnar malgré tout non si scandalizzerebbe se un giorno o l'altro, a gioco concluso, si vedesse apparire nei pubblici ritrovi un cartello con su scritto: «Sono vietate le discussioni politiche».

Elettori in corsa

La lotta dei partiti fu presa sul serio sino al 31 agosto dello scorso anno. Quel giorno sembrò che il ferragosto fosse tornato, tanta era la gente che viaggiava in treno e in camion. Era il giorno delle elezioni che seguiva l'esilio di Fereno Nagy e di mezzo corpo diplomatico, ed una strana legge elettorale, messa su per l'occasione, permetteva a tutti i viaggiatori di votare ovunque si trovassero. Avvenne così che squadre di giovani veloci e progressisti votarono una dozzina di volte. La stessa coalizione nazionale dovette ammettere le «irregolarità». I più impressionati furono i giornalisti occidentali che gridarono allo scandalo e all'imbroglio. Più calmi rimasero le vittime della faccenda, cioè gli ungheresi. Se ne parlò, è vero, nei caffè, ma con quel tono confidenziale caratteristico nei Paesi dove anche le mura acquistano orecchie; le persone ragionevoli ammisero che la diminuzione o l'aumento dei voti comunisti non avrebbe cambiato perchè in sostanza avrebbero sempre comandato loro.

«E' una questione di geografia», mi ha spiegato un professore di francese piuttosto scanzonato, «se dessero la vera libertà di voto ai miei compatrioti, quattro quinti darebbero il loro voto ai partiti di centro e di destra, cosa questa assolutamente donchisciottesca e irrazionale data la posizione geopolitica di ciò che rimane del nostro Paese». E' proprio difficile dargli torto poichè oggi l'Ungheria è il Paese più perfettamente circondato: Cecoslovacchia al nord, Russia e Romania all'est, Tito a sud e in direzione del lontano ovest le truppe di occupazione russe in Austria.

L'Ungheria, come la Russia trent'anni fa, sta percorrendo a velocità fantastica le tappe arretrate della rivoluzione borghese per sfociare probabilmente in un sistema totalitario che avrà dei punti in comune con gli appena superati sistemi feudali.

Ci fu anche qui un mitico '48 che ebbe il poeta Kossuth e diede il primo ponte sospeso sul Danubio, ma fu piuttosto una questione romantica e nazionale. I nobili feudatari, nemmeno toccati dai riflessi della rivoluzione francese, avevano conservato sino a ieri i loro immensi possedimenti, castelli e usanze che parevano sopravvivere solo nelle rosee fantasie delle collezioni Salani. Improvvisamente, con la liberazione, ciò che il partito dei piccoli proprietari aveva cercato di ottenere in decine di anni di lotta parlamentare, è stato ottenuto in poche ore: la terra ai contadini. Tre milioni di braccianti hanno avuto, anche se con il massimo disordine, i loro ettari personali.

I primi risultati, data la configurazione nettamente agricola del Paese, erano già enormi e per consolidarli si poteva lavorare tranquillamente dieci anni. Anche venti anni se Rakosi e i suoi non dovessero seguire puntualmente il programma comune ai partiti comunisti di questa parte d'Europa: controllo del Governo di coalizione con l'occupazione dei posti chiave (almeno Presidenza, Interni ed Esteri): nazionalizzazione e accentramento, eliminazione progressiva di tutti i partiti all'opposizione attraverso la tecnica della scoperta dei complotti.

Bastava molto meno per insospettire il contadino magiaro fiero della sua nuova condizione di piccolo proprietario. Capì che lo stesso partito che gli aveva dato la terra glie la può togliere domani con il sistema delle fattorie collettivizzate o «kolkhoz» di cui ha un sacro terrore per le storie dei Kulaki raccontate da profughi ucraini.

Così, rimanendo i contadini diffidenti e per lo più cattolici, essendo gli operai piuttosto socialdemocratici che stalinisti, il nerbo degli attivisti del partito comunista è formato da minatori, neo marxisti in buona fede, intellettuali ambiziosi e piccoli borghesi che hanno famiglia. Si può dire ormai che hanno il controllo quasi completo sul Paese e stanno, secondo voci insistenti, per sferrare il grande attacco contro il clero cattolico comandato da quel Cardinale Mindszenti, già arrestato dai nazisti, che come il principe d'una cittadella assediata al tempo delle invasioni turche rimanda sdegnosamente senza aprirli messaggi e lettere del nuovo Governo.

STEFANO TERRA

Intervista con Pastore

La revisione dell'imposta di R. M. per gli impiegati

ROMA, 28. — In relazione all'iniziativa della C.G.I.L. diretta a richiedere una revisione dell'attuale misura dell'imposta di R. M. di categoria C, relativa agli impiegati pubblici e privati, abbiamo voluto chiedere all'on. Pastore, segretario generale della C.G.I.L., il suo pensiero al riguardo.

I motivi che hanno spinto la Confederazione del Lavoro a richiedere allo Stato una revisione dell'attuale misura dell'imposta di R. M. ci ha precisato l'on. Pastore, sono due: uno di giustizia tributaria e l'altro di equilibrio dei salari. La differenziazione della misura dell'imposta di R. M. tra impiegati ed operai, 8,40 per cento contro 4,20 per cento, appartiene ormai ad una premessa fiscale che non trova più riscontro nell'attuale situazione media dei redditi di lavoro delle categorie.

Le cause che hanno condotto a tale situazione, sono state molteplici, ma tra di esse massima influenza ha avuto la tecnica adottata per calcolare l'indennità di contingenza, che ha imposto di tutelare e rivalutare anzitutto il reddito nominale delle categorie più modeste ed anche per questa necessità che prima di richiedere una livellazione delle due aliquote di R. M. si è ritenuto di dover richiedere in passato il rialzo del limite di esenzione per i redditi minimi. Ma questa esenzione dei redditi minimi non è tale da garantire a sufficienza le categorie meno favorite, perchè l'esenzione fino ad un massimo di 20 mila lire mensili opera su una parte di salario o stipendio limitata e soprattutto non risolve la situazione oggi rilevata delle due diverse aliquote per i redditi superanti i minimi.

Mentre infatti uno stipendio di 30 mila lire mensili sarà gravato di un'imposta di R. M. di 840 lire, un salario d'operaio di 35 mila lire (superiore all'altro di 5 mila lire) sarà gravato invece di una detrazione inferiore, cioè di 630 lire. E' chiaro quindi che oltre ad essere incise dal sistema dell'adeguamento salariale (per il quale la Confederazione ha pure chiesto una revisione), le categorie impiegatizie vengono ad essere doppiamente colpite anche dall'imposta. Mentre infatti gli operai sono esenti, e giustamente, dall'imposta complementare, le categorie impiegatizie continuano invece a pagare pure (mediante ritenute) questa imposta che ammonta ad un altro 1,75 per cento.

Il comizio di Saillant ai lavoratori milanesi

MILANO, 28 — Sull'imbrunire Piazza del Duomo si è gremita di pubblico, invitato da manifesti murali e da comunicati radio ad ascoltare il discorso di Louis Saillant, Segretario della Federazione sindacale mondiale il quale, di passaggio per Milano, ha voluto dissertare sul piano Marshall. Nel corso della sua allocuzione, tenuta in francese e tradotta frase per frase, Saillant ha detto che le masse operaie non possono essere di massima contrarie agli aiuti americani in quanto questi sono emanazione di uno spirito di solidarietà delle masse dei Paesi vincitori, ma debbono vigilare affinchè il piano nella sua pratica estrinsecazione non sia una manovra del capitalismo internazionale intesa a irretire le moltitudini lavoratrici nella tradizionale oppressione capitalistica. Il discorso è stato applaudito ma con moderazione.

I SEDICI E IL PIANO MARSHALL

SFORZA INVITATO al nuovo incontro

I sindacati sovietici discuteranno il piano di ripresa europea in seno alla F.S.M.

PARIGI, 28 — Il Governo francese e quello britannico hanno diramato gli inviti a tutti gli altri 14 Paesi europei aderenti al piano Marshall, per la nuova conferenza sulla ricostruzione europea che dovrà aver inizio il 15 marzo, allo scopo di aggiornare le decisioni prese dai Sedici l'estate scorsa a Parigi. Alle due sessioni plenarie è prevista pure la partecipazione dei Ministri degli Esteri Bidault e Bevin.

L'invito all'Italia è stato recato personalmente al Ministro Sforza dall'Ambasciatore britannico e dall'Incaricato d'affari francese a Roma, i quali hanno espresso al conte Sforza il desiderio dei rispettivi Governi di vederlo intervenire personalmente alla Conferenza. Sforza ha assicurato la sua partecipazione alle principali sedute; nelle altre egli sarà sostituito dall'on. Campilli.

Sempre in rapporto al piano Marshall, il segretario del partito laburista britannico, Morgan Phillips, ha dichiarato che è possibile che i socialisti dell'Europa occidentale istituiscano un apparato permanente per appoggiare l'attuazione del piano. Tale decisione potrebbe venir presa alla conferenza dei 14 partiti socialisti che si terrà a porte chiuse a Selsdon (Surrey) il 21 marzo prossimo.

Il segretario dell'organizzazione sindacale americana del CIO, di ritorno da Mosca, dove ha avuto dei contatti con gli esponenti sindacali sovietici, ha dichiarato oggi a Berlino che egli ha fatto intendere energicamente ai russi, malgrado le loro obiezioni, che il CIO insisterà per la completa realizzazione del piano Marshall nell'Europa occidentale.

Radio Mosca ha diramato questa sera il testo della dichiarazione consegnata ai delegati americani dai leader sindacali sovietici. In essa si rigetta l'affermazione che i sindacati russi si proporrebbero di impedire il dibattito in seno ai sindacati nazionali del piano Marshall. Essa però ribadisce le note critiche russe al piano stesso, dichiarando tuttavia che i sindacati dell'URSS consentiranno a discutere al più presto la questione del piano Marshall in seno alla FSM, affinchè esso non diventi un elemento di scissione. Il Consiglio centrale dei sindacati sovietici dichiara però del tutto ingiustificata l'iniziativa delle Trade Unions di convocare a Londra le organizzazioni sindacali degli altri Paesi per discutere, al di fuori della FSM, l'atteggiamento nei confronti del piano Marshall. Con ciò viene nettamente smentita la notizia riportata da qualche giornale, secondo cui i russi avrebbero aderito al convegno sindacale di Londra.

Si apprende oggi da Belgrado che il sesto Plenum dei Sindacati Unici jugoslavi ha salutato come una notevole conquista degli operai la misura che (dopo oltre due anni di regime popolare) prevede l'obbligo per i datori di lavoro di pagare le ferie ai propri dipendenti.

Un postino che non suona due volte

Da tempo a Milano i postini si lagnavano di essere troppo caricati la mattina di corrispondenza. Ma uno di essi — il diciassettenne Lido Giuda — arrestato ieri, aveva risolto da sè il problema. E' stato scoperto per caso da un cittadino mentre stava imbucando lettere e stampati nell'orifizio d'una fogna.

SCIOPERO ALLA R.A.I.

I lavoratori dipendenti della R.A.I., da tempo in agitazione, in seguito alla rottura delle trattative per la stipulazione del contratto collettivo, nazionale, hanno deciso di entrare in sciopero a partire dalle ore 13 di oggi, domenica.

MESSÈ ADERISCE al blocco nazionale

ROMA, 28 — Il Maresciallo d'Italia Giovanni Messe ha comunicato all'on. Nitti che, nel momento in cui si decidono nel nostro Paese le sorti delle libertà democratiche, ha ritenuto suo dovere accogliere l'invito del P.L.I., dando la sua adesione al blocco nazionale.

Per quanto riguarda l'allargamento del blocco, come era facile prevedere dopo l'atteggiamento assunto da Giannini, anche la giunta del fronte qualunquista ha espresso unanime parere contrario all'iniziativa di Lucifero dichiarando che essa «non poteva essere presa in considerazione».

Sul suo giornale questa mattina l'on. Patrissi confuta la perentoria affermazione del suo ex compagno Giannini a proposito della non esistenza delle destre e rileva come il frazionamento delle liste rappresenti un grave errore.

Nuovi successi registrano i saragatiani, in questa prima fase della lotta elettorale; difatti, dopo l'adesione dell'on. Carmagnola e di Calamandrei alle liste di «Unità socialista», altri nomi si aggiungono questa sera: quelli di Gino Luzzatto, di Lionello Venturi, di Ernesto Rossi di Aldo Garosci, di Barbagallo e Fermariello, che saranno anch'essi candidati nelle file dei socialisti democratici. La segretaria dell'Accademia di Santa Cecilia, Emilia Zanetti, ha dato un'altra delusione all'«Alleanza della cultura» promossa dal fronte comunista, con una lettera inviata alla stampa nella quale afferma che il suo nome è apparso impropriamente nel manifesto, diventato famoso, ormai, per il numero imponente di smentite.

Il comando milanese delle formazioni autonome del Corpo volontari della libertà ha indirizzato al Comitato nazionale dell'A.N.P.I. una lettera in cui annuncia l'uscita dall'A.N.P.I. delle formazioni stesse. In seguito a tale decisione si è costituito il «Raggruppamento autonomo formazioni partigiane» che aderirà alla costituenda «Federazione Volontari della Libertà».

Le indagini della polizia per il nuovo caso Graziosi

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA FAVORIREBBERO LA TESI DEL SUICIDIO

Un misterioso furto nell'appartamento del Giorgi

ROMA, 28 — La tragica fine della signora Liliana Giorgi continua a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica romana.

Mentre il cadavere della Giorgi era sottoposto all'esame dei periti, un colpo di scena veniva a gettare una luce nuova in tutto il fatto, rendendo più arduo il compito della polizia. Questa notte, infatti, in un'ora imprecisata ma che si può approssimativamente fissare tra le due e le tre del mattino, alcuni individui, facendo uso di leve e di altri arnesi atti allo scasso, hanno forzato l'uscio dell'appartamento occupato dalla famiglia Giorgi. I misteriosi individui per forzare la porta dell'appartamento hanno infranto i sigilli apposti dalla polizia dopo il sopraluogo eseguito dalla scientifica e penetrati nell'interno hanno asportato alcuni oggetti che si trovavano nella toeletta ed hanno rovistato in tutti i cassetti dei mobili che sono nella stanza. Altrettanto hanno fatto nell'attiguo piccolo salotto, impossessandosi di oggetti di valore assai relativo.

E' da credere che i visitatori notturni dell'appartamento Giorgi fossero alla ricerca di qualche cosa di specifico, a loro ben noto, in quanto essi hanno trascurato di visitare le altre stanze della casa, dove avrebbero potuto fare un bottino assai più rilevante.

Il furto è stato scoperto stamane nelle prime ore del mattino dalla portinaia dello stabile, che ne ha dato immediata comunicazione alla polizia.

Intanto si apprendono i risultati dell'autopsia che è stata effettuata nel pomeriggio di oggi. L'autopsia, durata circa un'ora e mezza, ha posto in evidenza il fatto che la traiettoria seguita dal proiettile è quella classica del suicidio. Infatti il proiettile penetrato nella regione temporale destra e fermatosi a ridosso della regione cervicale sinistra ha seguito una linea leggermente obliqua e precisamente dal basso verso l'alto. Esperti di balistica e funzionari dell'autorità giudiziaria non si sono ancora pronunziati definitivamente dovendo vagliare alcuni elementi e compiere esperimenti con l'arma, e ciò fra l'altro anche per precisare la distanza dalla quale venne sparato il fatale colpo.

5 anni di lavori forzati per tentato espatrio

GORIZIA, 28 — Da un tribunale del popolo a Salcano è stato processato per direttissima l'agricoltore Antonio Jasnic, da Vipulzano, sorpreso giorni fa da sentinelle jugoslave, mentre, trascinando seco due bovini, tentava di varcare clandestinamente il confine per rifugiarsi in Italia. Il tribunale l'ha condannato a cinque anni di lavori forzati.

Circa 40 contadini arrestati a Parenzo

CAPODISTRIA, 28 — A Parenzo sono stati arrestati una quarantina di contadini perchè, chiamati a giustificarsi circa il cambiamento di cognome, avevano precisato che intendevano conservarlo nell'attuale forma italiana che corrisponde a quella originaria dei loro antenati.

Ad Albona è giunta la notizia che il prof. Melchiorre Curelli, arrestato dalla polizia jugoslava il 6 settembre dello scorso anno, sarebbe morto in un campo di concentramento. La deportazione del prof. Curelli viene attribuita al fatto che egli stava compilando una storia dell'Istria fedele alla tradizione italiana della sua terra.

Le autorità jugoslave hanno proibito a Pola il giuoco delle carte nei pubblici esercizi. Saranno tollerati soltanto gli scacchi e la dama.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Due tendenze si sono manifestate durante l'ottava: nella prima parte della settimana una pesantezza poco promettente ha colpito il mercato, portandolo quasi verso il collasso; successivamente la Borsa si riprendeva per chiudere con un sintomo molto confortante. Nello scorso lunedì il mercato si era manifestato con sintomi cattivi: vendite che affluivano d'ogni parte e valori che crollavano senza possibilità di difesa. Così le Catini andavano nel dopoborsa sotto il limite di 200, nel mentre i diritti cadevano a 19. Nel successivo martedì la situazione, pur non essendo più rosea, dimostrava comunque un leggero accenno di resistenza e Viscosa, Fiat e Anic risalivano al listino ottenendo un buon assorbimento. Mercoledì scorso la prima parte della ripresa era in corso, con attività molto guardinga ma significativa. Le offerte cominciavano ad essere più rare e il denaro dapprima timido si avvicinava di più al mercato confortandolo con la sua presenza. Nei due ultimi giorni poi la situazione migliorava decisamente portando la Borsa verso i massimi dell'ottava. La domanda attivissima non riuscì a trovare spesso la contropartita. Previsione per il domani non si possono fare con una certa dose di sicurezza: sembra comunque che il mercato sia ora orientato su una buona strada e che possa mantenere la struttura attuale, per quanto l'esperienza insegni che è difficile prevedere a due giorni di distanza.

Estrazioni del lotto

NAPOLI	80	34	22	63	66
CAGLIARI	4	20	33	43	70
MILANO	30	36	27	69	24
TORINO	47	75	38	76	36
PALERMO	34	10	15	87	55
VENEZIA	69	8	37	13	14
FIRENZE	78	27	84	61	11
GENOVA	33	12	24	42	4
ROMA	17	42	7	41	78
BARI	32	60	44	14	71

CRONACA DELLA CITTA'

SUSSIDI A PENSIONATI E DISOCCUPATI CON I FONDI DEL SOCCORSO INVERNALE

Norme per la presentazione delle domande degli aventi diritto agli Uffici del Lavoro e dell'I.N.P.S.

Per deliberazione del Comitato coordinatore, i sussidi del Fondo soccorso invernale potranno essere concessi a richiesta: a) ai pensionati capi famiglia con una pensione diretta non superiore a lire 5000 mensili, da qualsiasi ente liquidata, purchè i titolari non prestino servizio retribuito alle dipendenze di terzi; b) alle vedove con pensione reversibile che abbiano a carico figli minorenni; c) ai disoccupati capi famiglia che percepiscono o hanno percepito nel periodo posteriore al 12 giugno 1945 l'indennità di disoccupazione normale o straordinaria (esclusa l'indennità disoccupazione dopoguerra e speciale).

Coloro che si trovano nelle condizioni sopra indicate, possono ritirare i moduli di domanda, presso i seguenti uffici, dal 2 fino a tutto il 13 marzo: 1) i disoccupati in godimento di sussidio normale o straordinario o in firma di controllo, presso i rispettivi settori (via Corsica 17, via dell'Industria 2, via Battisti 10, via Rismondo 1, Delegazione Comunale di Roiano, S. Giovanni, Servola e Villa Opicina) o presso gli organi erogatori (Aurisina, Sgonico, Muggia, S. Dorligo); 2) i disoccupati non indennizzati, se residenti a Trieste, presso l'Ufficio del Lavoro del G.M.A., Piazza Oberdan 6, atrio, dalle 8 alle 14; se residenti nel Territorio, presso i rispettivi Comuni; 3) i pensionati dell'I.N.P.S. residenti a Trieste, esclusivamente dalle 15 alle 19, presso gli Uffici di via Coroneo 2, via Corsica 17, via dell'Industria 2, via Battisti 10, via Rismondo 1, secondo quanto è stato disposto per il ritiro del buono pacco viveri; 4) i pensionati di tutti gli altri Enti, escluso l'I.N.P.S., residenti a Trieste, presso l'Ufficio del Lavoro del G.M.A., Piazza Oberdan 6, atrio, dalle 8 alle 14; 5) tutti indistintamente i pensionati residenti nel Territorio, presso i rispettivi Comuni.

Gli Uffici del Lavoro e dell'I.N.P.S. rimarranno aperti anche domenica 7 dalle 8 alle 12. All'atto del ritiro del modulo i pensionati dovranno esibire il libretto di pensione ed i disoccupati il tesserino rilasciato dall'Ufficio del Lavoro. Per non ritardare eccessivamente il pagamento dei sussidi, è necessario che i pensionati ed i disoccupati che non si trovano nelle condizioni stabilite per la concessione dei sussidi si astengano dal ritirare il modulo e dal presentare la domanda che in nessun caso potrebbe essere accolta. Verranno rese note le modalità per la presentazione delle domande.

ANNONARIA

Il pacco Aviss ai pensionati. Da domani distribuzione del pacco Aviss a favore dei pensionati del capoluogo e dei comuni della Zona. Il pacco (zucchero kg. 1, riso kg. 1, pasta kg. 1, olio litri 1), costa lire 990. Per l'olio portare il vuoto necessario. I pensionati del capoluogo effettueranno il ritiro agli spacci de «La Provvida», verso asporto del buono di prelevamento «27 f» della carta annonaria supplementare con fondo a palline rosa per pensionati (prima emissione). I direttori dei Servizi annonari dei comuni della Zona ritirino da domani alla Sepral, via Genova 9 I p., Ufficio Razionamento, i buoni per i pensionati dei rispettivi comuni. Spacci distributori: F.F. Gioia, 6 (Stazione Centrale), dalle 8-12 e 14.30-17.30; Piazza V. Veneto, via Udine 73, via G. Muzio (S. Vito), via G. Cesare (Stazione Campo Marzio), dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Avviso ai panificatori. La Sepral invita quei panificatori che non avessero ritirato completamente il quantitativo in farina corrispondente agli spezzati depositati presso la S.A.P.A.C., a farlo con tutta urgenza e comunque non oltre il 3 marzo p. v.. I titolari di spezzati depositati presso la Ditta suddetta che non potessero ritirare la propria farina, facciano tempestiva segnalazione all'Ufficio Cereali della Sepral, via Genova 9, II p., dalle ore 8 alle 12.

Tabacchi. Ferma restando la libera vendita di tutti gli altri tabacchi nazionali ed esteri saranno distribuiti nella settimana prossima col bollino n. 10 della tessera, 40 sigarette FIB.

Distribuzione tesserata di sapone AUSA. Grazie al generoso concorso della Missione di Soccorso degli Stati Uniti, sarà possibile per i mesi di marzo ed aprile una notevole distribuzione tesserata di ottimo sapone puro, prodotto dalle Industrie locali ad un prezzo conveniente. Si tratta di un quantitativo di 1545 quintali di sapone puro che potrà essere ceduto rispettivamente ai grossisti, ai dettaglianti ed al consumatore al prezzo strettamente controllato di lire 220, 236 e 275 il chilogrammo. Ogni possessore della carta annonaria di Trieste e del- [illegible]

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

Ritrovi e trattenimenti

[illegible]

IMMINENTE A TRIESTE

VENT'ANNI DOPO

STAN LAUREL OLIVER HARDY

TEATRI E CINEMA

[illegible]

La tariffa notturna sui tram da oggi avrà inizio alle 22

Con oggi, entrando in vigore nuovamente l'ora legale, la tariffa diurna sui tram viene prorogata dalle ore 21 alle 22. Pertanto, per la durata dell'ora legale, la tariffa notturna avrà inizio, anzichè alle ore 21, come finora, alle ore 22. Per quanto concerne i biglietti verdi, questi conserveranno la loro validità per la seconda corsa di ritorno fino alle ore 21.

In memoria del Duca d'Aosta

Mercoledì, ricorrendo il sesto anniversario della morte in prigionia di guerra di S.A.R. Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta, Trieste ricorderà degnamente l'indimenticabile Principe scomparso. La locale sezione dell'Unione Monarchica Italiana invita la cittadinanza alla Messa solenne che sarà celebrata alle 10 precise nella chiesa di S. Antonio Nuovo, in suffragio dell'anima dell'eroico Condottiero.

Notiziario della Lega

E' cominciata il 15 febbraio la distribuzione delle nuove tessere per lo anno 1948. Riscuotitori autorizzati, forniti di apposita delega, consegnano le tessere a domicilio e rilasciano per tutti gli importi versati (lire 20 per il tesseramento 1948 più un canone annuale volontario) relativa ricevuta.

— La Segreteria Generale porta a conoscenza dei soci che gli uffici sono aperti agli stessi quotidianamente dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

— Fra giorni verranno rese note dall'ufficio competente le modalità per l'ammissione alle colonie estive che la Lega stessa sta organizzando per i ragazzi d'ambo i sessi dai 6 ai 12 anni.

Fiori d'arancio alla S.I.B.

Ieri mattina il maresciallo della S.I.B. William E. Spence ha condotto all'altare la gentile signorina Rosina Covre. Durante il rinfresco, al ristorante «Menarrosti», al quale sono intervenute rappresentanze della Polizia Alleata e la «Volante», hanno parlato agli sposi il comandante della S.I.B., il colonnello Hare e l'ispettore Barbaro, dirigente della «Volante». Alla giovane coppia rallegramenti ed auguri.

Il tentato suicidio di una diciassettenne

Un bimbo assiste inorridito al fulmineo compiersi del dramma

Il popoloso rione che si stende intorno a via Donota è da ieri sotto la penosa impressione provocata dal gesto inconsulto di una fanciulla non ancora diciassettenne, Violetta Giovannini, dimorante assieme alla sorella Benvenuta, di 20 anni, nello stabile n. 28 della stessa via. Verso le 16, la fanciulla ha tentato di togliersi la vita buttandosi da una finestra dell'abitazione di certi Pouschè, al III piano di via Crocifisso 3. Per una fortunata circostanza, l'infelice è andata a sbattere prima contro i fili della corrente elettrica, sicchè la caduta è stata attutita. Raccolta esanime dalla C.R.I. sui gradini della casa n. 2 della stessa via, e trasportata all'ospedale, le sono state qui riscontrate la frattura della mandibola e del polso sinistro oltre a commozione cerebrale. Il vicinato ha tratto diverse induzioni sui motivi del disperato gesto. Dolore per la grave malattia che tiene sua madre all'ospedale da mesi secondo alcuni, questioni sentimentali secondo altri. Era risaputo che la Violetta amoreggiava da alcuni mesi con il ventunenne Giovanni Pouschè, nella cui famiglia ella trovava sovente ospitalità. La signora Pouschè, che gestisce una bancarella in Piazza Ponterosso, la tratteneva spesso a pranzo e a cena, soprattutto da quando la madre sua è ricoverata all'ospedale per un tumore al ventre. Si sa che nel pomeriggio di ieri, la Violetta, accusando un forte dolore di capo, aveva chiesto di potersi stendere su un letto dell'unica stanza dei Pouschè, ove già stavano riposando il fidanzato e il fratello suo Carlo, di 24 anni. La porta era spalancata e sul pianerottolo, a pochi metri, un altro fratello, Fortunato, di 4 anni, stava giocando, e fu il solo che vide la tragedia. Le sue parole furono queste: «Viola è caduta dalla finestra». Da un interrogatorio dei tre fratelli, della sorella Annamaria, di 12 anni, e del padre, non si è ricavato nulla; i due giovani che dormivano nella stanza si sono limitati a dichiarare che non si erano accorti di niente. Il Giovanni ha precisato che la sua amicizia per la ragazza era di carattere sentimentale e che ella spesso aveva manifestato idee suicide. E' una triste storia quella della famiglia Giovannini. Il padre, Giuseppe, trovò la morte nell'eccidio di Rifembergo del 4 febbraio 1944; la madre è morente all'ospedale; due figlie, una di 8 e l'altra di 10 anni, sono accolte nel collegio di San Giuseppe in via dell'Istria, mentre la maggiore, Benvenuta, disoccupata e senza mezzi, deve pensare a tutto. Il caso ha voluto che la Violetta fosse accolta nello stesso reparto della madre, in un letto a venti metri dal suo. La giovane non parla e in un intervallo di lucidità ha dichiarato che non intende più rivedere «Nino». Non vuol più rivedere: perchè? Forse nel- [illegible]

NEI NOSTRI OSPEDALI

Il prof. Raffaele Campos nominato Prim. oculista

[illegible] prof. dott. Raffaele Campos, chiamato a succedere, quale vincitore del concorso nazionale, all'illustre e compianto dott. Manzutto. Il prof. Campos, nato da famiglia di origine triestina a Spalato nel 1907, si è laureato all'Università di Padova con pieni voti e lode. Dopo aver frequentato per due anni gli istituti di patologia e fisiologia di Padova e Sassari, entrò nella Clinica oculistica dell'Università patavina, quale assistente volontario prima e quindi, in seguito a concorso, come assistente di ruolo. Fu poi all'Università di Napoli assistente e successivamente aiuto effettivo dell'illustre prof. Lo Cascio, grande chirurgo degli occhi e maestro di oftalmologia. Conseguì in quell'epoca il titolo di specialista, con 70 voti su 70 e lode, e due anni dopo, classificandosi primo nella graduatoria, diveniva libero docente in clinica oculistica.

Ricercatore infaticabile e paziente, dotato di cultura non comune e di una tecnica accurata e precisa, il prof. Campos è autore di oltre trenta lavori scientifici, condotti tutti con scrupolosità, chiarezza e compiutezza esemplari, che hanno notevolmente contribuito alla soluzione di importanti e complessi problemi dell'oftalmologia. Fra gli altri riconoscimenti ottenne il primo premio internazionale della fondazione Cirincione. Sicuro e preciso nella diagnosi e nella terapia, fornita di singolare perizia tecnica nella esecuzione di tutti gli interventi della specialità, il prof. Campos si è in questo brevissimo tempo già cattivato la stima e la fiducia degli infermi affidati alle sue cure. Noi gli esprimiamo, assieme con i rallegramenti per la sua nomina, un fervido augurio.

E' stato fermato Mario Zuliani, abitante in Salita di Gretta 15, per maltrattamenti in danno dell'amica Maria Gustin.

Le nozze di Elisabetta Gaither e William Ochs

Fastoso strascico bianco nella piccola chiesa gotica

La quiete della piazza Evangelica, solitamente appartata dal traffico in una sonnolenza grigia, anche quando splende il sole, si è dispersa ieri sotto una pioggia di colori, nell'animazione di un rito nuziale. La figlia del gen. Gaither, ufficiale superiore per gli Affari civili del G. M. A., è andata sposa al tenente di fanteria William Van Dyke Ochs jr. Tutta infiorata e gremita d'invitati, la piccola chiesa gotica ha accolto la giovane coppia nella policroma serenità spirante dalle sue vetrate, tra gli echi suggestivi dell'organo. Sull'altare la bandiera a stelle e strisce ed il vessillo del reparto cui appartiene lo sposo. All'esterno, una interminabile teoria di automobili, che si snodava fino a raggiungere, allineandosi per un lungo tratto, il corso Cavour. (Tra le vetture d'ogni tipo, spiccavano ben 18 macchinoni militari color senape, tutti uguali, con la grande stella bianca sul portabagagli). E, dietro le transenne, si affollavano alcune centinaia di cittadini, sorridenti per una curiosità che sapeva di cortesia e di cordialità. I poliziotti militari, incaricati del servizio d'ordine, avevano l'aria indaffarata d'una sposa al suo primo ricevimento.

Terminato il rito, officiato dal cappellano protestante della Divisione «Diavoli blu» al suono della «Marcia Nuziale», Elisabetta e William Ochs hanno raggiunto visibilmente commossi la loro automobile, passando sotto l'arco di sciabole tese dai compagni d'arme dello sposo. Elisabetta vestiva un candido abito di raso bianco. con lungo strascico guarnito di velo fiorato. La commozione incrinava appena l'aspetto spigliato dello sposo, un buon ragazzone, che però, si intuisce subito, agguerrito a fronteggiare le circostanze più critiche (Ne sanno qualche cosa le truppe jugoslave, alle quali il giovane tenente ha detto «no» il 16 settembre, mentre tentavano di avanzare nella zona anglo-americana del T. L. T.).

Quando la coppia ha preso posto nell'automobile per raggiungere il Castello di Miramare, i cittadini presenti, con quella gentilezza che fiorisce spontanea nel popolo, quando nessuno si sforza di fargli gridare «abbasso» e «a morte», ha lanciato un semplice e cordiale «Evviva gli sposi», sottolineato dal crepitio dei battimani.

Per la cronaca, diremo che alla cerimonia sono intervenuti, oltre al gen. Gaither, il gen. Moore, il gen. Airey, il col. Robertson, il col. Gardner, il col. Hoover, il col. Lane, il col. Watson, il col. Both, il col. Bowen, il col. Parsons, il col. Lyons, il col. Tocons, il col. Oyster, il col. Moss, il cap. Noakes, il ten. Monici, il signor Moffly. Erano presenti pure i massimi esponenti dell'amministrazione civile: il Presidente di Zona dott. Palutan, il Presidente del Comune avv. Miani ed i presidenti dei due Consigli, ing. Gandusio e avv. Forti; nonchè alcuni rappresentanti del Corpo consolare, tra i quali il Console svizzero dott. Bonzanigo.

Continua oggi l'asta di porcellane

L'asta iniziata ieri nei locali della ditta Exner, per la dispersione d'una importante collezione di porcellane rare, sarà continuata nel pomeriggio, con inizio alle 16.

Come già noto si tratta d'un eccezionale complesso di pezzi delle più famose marche mondiali, e l'asta si presenta molto interessante anche per il mobilio, le masserizie, i tappeti e i molti e vari oggetti che vengono esitati.

La vendita, diretta dal sig. Gennaro de Crescenzio, si svolge nei locali della ditta Exner, in Corso Cavour 11.

QUATTRO PAROLE CON IL FAMOSO NIDOLI

I MILIONI GLI SERVIVANO solo per regalarli al prossimo

Un nostro cronista ha potuto scambiare ieri quattro parole con Mario Nidoli, lo studente milanese imputato di aver tentato di vendere il relitto della nave ospedale «Giulio Cesare», semiaffondato nel vallone di Zaule. Sorridente e cordiale, il Nidoli ha risposto alle domande, tenendo a precisare diversi particolari — secondo lui — male interpretati della stampa. Accedendo una «Liberty», il Nidoli ha dichiarato di essere completamente innocente, e che se per caso aveva [illegible], «l'aveva fatto unicamente a scopi democratici, per sottrarre il denaro agli affamatori del popolo e distribuirlo ai poveri». «Lo sa[...]te già — ha continuato — che io [...] tre volte ho offerto sontuosi pran[...] trenta bimbi poveri ed ad altret[...]ti vecchi in un noto albergo citta[...]o. I milioni per me non hanno al[...] valore: ne ho avuti tanti e la mia gioia era quella di regalare». Ha detto di essersi ingrassato durante la permanenza al Coroneo e di essere preoccupato per i suoi vecchietti che l'attendono a Milano. «Sento solo la mancanza del mio cane lupo, Sirka, che per me è stato il solo amico sincero che abbia incontrato nella mia vita». Ha poi detto di essere iscritto al quarto anno della facoltà di ingegneria al Politecnico di Milano; di essere stato nel 1941 in Russia, ove ha conosciuto Karden, l'ex ufficiale di Anders arrestato assieme a lui, e di aver girato mezzo mondo. Ha aggiunto che il Karden e l'ingegnere goriziano Faninger sono completamente estranei alla faccenda e spera che potranno essere rilasciati quanto prima. La responsabilità maggiore secondo lui pesa sui due studenti slavi, il Petan e il Rugely, gli autori dei documenti falsificati. Ha ricordato qualcosa della sua brillante vita a Trieste, delle due ballerine francesi, che ora si trovano in Egitto, conosciute in treno un pomeriggio di dicembre a causa di Sirka. «Ho avuto troppi amici, dice Nidoli, e sono quelli che mi hanno guastato». Ha parlato poi del suo prossimo processo. Sarà difeso da un noto avvocato del foro triestino e dall'avvocato milanese Filippi, il difensore di La Marca. «Mi sono fidato troppo del prossimo, conclude il Nidoli, comunque non sono la pecora nera che hanno voluto dipingermi...»

LA RADIO

TRIESTE I

[...]re, 7.15: Calendario e musica del [...]tino. 8.30: Servizio religioso evan[...]. 10: Messa da San Giusto. 11.15: [...]ica per voi. 13: Notiziario. 13.15. [...]chestra Cergoli. 14: Teatro dei ra[...]zi. 15.30: Dal Teatro Verdi: «Il [...]puscolo degli dei», di Riccardo Wa[...]r. 20: Notiziario. 20.30: Canzoni di [...]cesso. 21: Pippo Barzizza e la sua [...]chestra. 21.35: Selezione di operet[...]. 22.10: Concerto del mandolinista [...]o Pressan. 22.40: Musica leggera.

RETE AZZURRA

[...]re 11: Musiche per organo e vio[...]cello, 13.18: Appuntamento con la [...]rner Bros. 13.35: «Signori, entra la [...]te», processo semiserio di Guare[...]. 14.45: Trasmissione per i fratelli [...]liani. 16.30: Secondo tempo di una [...]ita del Campionato italiano di cal[...]. 21: Orchestra Barzizza.

STATO CIVILE

[...]ORTI: Tait Giuseppe, a. 71; Tovh[...] Hervatin Giuseppina, a. 78; Dra[...]anni in Longo Maria Lucilla, a. 37; [...]mat Giuseppe, a. 66; Montanar[...]ra, a. 24; Plamenig, ved. Langer [...]esa, a. 71; Cialona ved. Bonanno [...]ia, a. 78; Brazzatti ved. Deluca [...]onia, a. 73; Markò Nicolò, a. 85; [...]ra Gustavo, a. 65; Spataro Bruno, [...]29; Schirone Alfredo, a. 68; Sarti [...]nislao, a. 38.

[...]ATRIMONI CELEBRATI: Olson [...]n Henry, cuoco marittimo con Mori Rosa, ricamatrice; Gargottich Gio[...], macellaio con Arbanas Itala, [...]piegata.

[...]ATRIMONI TRASCRITTI: Favret[...] Benedetto, impiegato con Giuriss[...] Rosa, casalinga; Pecenko Ferdi[...]do, impiegato con Radin Ida, ca[...]linga; Martincich Erminio, autista [...] Petretich Elvira, casalinga.

CALENDARIETTO

[...]eri: temperatura: 11.6; 3.6. Pressio[...] 743.3 in aumento. Vento: 12 chi[...]metri all'ora.

[...]ggi: S. Osvaldo v. Il sole sorge alle [...], tramonta alle 18.44. La luna sor[...] alle 0.58, tramonta alle 0.5.

[...]armacie di turno: Maddalena, via [...]'Istria 43; Benussi, via Cavana 11; [...]sa Prov. Mal. XX Settembre 4; [...]emer, via Giulia 14; Ravasini, Piaz[...] Libertà 6; Rovis, Piazza Goldoni 8; [...]ce Verde, via Settefontane 39.

ASTERISCHI

GIORNALE PARLATO

Martedì alle 18.45, al Liceo Musicale, in via Carducci 24, lo scrittore Vittorio Gorresio dirigerà l'edizione del giornale parlato della «Dante Alighieri», con la collaborazione di giornalisti e studenti triestini.

LAUREE

La signora Ondina Cresnar Golinelli ha conseguito in questi giorni presso l'Università di Modena la laurea in chimica farmaceutica discutendo brillantemente col chiarissimo prof. A. Seppilli la tesi «Disinfezione dell'aria coi glicol etilenico, propilenico e trietilenico». Alla gentile signora le più vive felicitazioni.

— Il concittadino Costantino Cimarosti si è laureato in economia e commercio a pieni voti assoluti e lode discutendo una tesi in statistica con il chiarissimo prof. Luzzatto Fegitz. Al neo-dottore i nostri rallegramenti e auguri.

TRATTENIMENTO ALLA GINNASTICA

Il Comitato trattenimenti comunica ai soci, invitati ed universitari, assidui frequentatori della vasta palestra, che il ballo domenicale si protrae, d'ora in poi, dalle ore 16 alle 20. Liete sorprese concorreranno alla riuscita del ballo, allietato dalla dinamica orchestra del maestro Bellini.

FILM DI DELLUC E BENUEL AL C. C. A.

Oggi al Rossetti, alle ore 10.30, terza mattinata cinematografica della Sezione spettacolo del C.C.A. Saranno proiettati «La femme de nulle part» (1922) di Louis Delluc, con Eve Francis, ed il documentario «Los Hurdes» (Terra senza pane) realizzato nel 1932 da Luis Benuel in collaborazione con Salvator Dali, operatore Eli Lotar. Per l'accesso alla sala valgono le disposizioni delle mattinate precedenti. La stampa ha libero accesso.

UNA RADIOSA DOMENICA..

...che sia di buon auspicio per tutta la settimana: solo nel Dancing Odeon, via S. Lazzaro 16. Tè danzante dalle 17 alle 19.30, e trattenimento serale dalle 21 in poi.

SPETTACOLI

Il pianista Germano Arnaldi all'Università Popolare

Pianista di rara distinzione, spirito prettamente latino e perciò armonioso e controllato, Germano Arnaldi ha offerto iersera al pubblico affollatissimo della Università Popolare, un concerto di musiche che ne palesano la lucidissima e raffinata tempra in cui il sentimento romantico, per esempio di Schubert e di Chopin, appare sempre dominato, e quasi impedito agli abbandoni lirici e poetici, per lasciar parlare la grazia luminosa dei suoni, la vigorosa membratura della costruzione, la squisitezza incisiva e delicata del tocco, l'impeto e l'energia del ritmo e l'arte, in lui singolarissima, di graduare i pianissimi fino alla sfumatura. Ma pur con emotività limitata, l'Arnaldi sa raggiungere suggestive atmosfere con una immaginazione interpretativa in cui la compostezza non diminuisce il carattere e lo stile del gioco pianistico, come nel coloritissimo e fresco «Studio da Concerto in fa» di Liszt, o, meglio ancora, nella «Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde» dello stesso Liszt, costruita su un motivo mistico e solenne di sapore oratoriale e magniloquente, sostenuta da un accompagnamento ondulato di celeste dolcezza e gravità. Ma anche fuori della linea romantica, l'Arnaldi trova sottigliezza e vivezza di espressione pianistica. Così i «Tre pezzi infantili» di Davico hanno dato modo all'artista di tipizzare e colorire con candore ingenuo i quadretti, mentre nelle Variazioni su un tema di Paganini, di Brahms, il pianista ha mostrato insieme la facoltà di una bella trasparenza unita ad un esemplare procedimento tecnico. Naturalmente il successo è stato molto caldo e cordiale.

v. t.

Concerto di Madeleine Grey martedì alla Galleria del Corso

Il soprano Madeleine Grey, la maggiore dicitrice e cantatrice di arie antiche e moderne in Francia, darà martedì prossimo alla Galleria del Corso, un interessante concerto di canzoni di Ravel, Milhaud, Moussorgsky, e altri moderni e modernissimi, accompagnata al pianoforte da Gilberte Lecompte. L'esibizione di questa insigne artista susciterà molto interessamento nei nostri circoli musicali.

Oggi ultima del «Crepuscolo»

Oggi, alle ore 15.30 precise, ultima recita di «Crepuscolo degli dei» in turno d'abbonamento D, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Jonel Perlea.

Alla Società dei Concerti

Domani sera alle 20.45 alla Società dei Concerti avrà luogo il concerto del violoncellista Pierre Fournier. I posti a sedere saranno messi in vendita dalle 10 alle 12 e la sera del concerto.

A Trieste il Livorno avversario difficile degli alabardati

Permaneva ancora iersera il dubbio sulla partecipazione di Sessa. Negli ambienti alabardati si dava la presenza in campo del centro mediano con 70 probabilità su 100; se Sessa non fosse in grado di giuocare, il suo posto verrebbe assunto da Giannini, mentre Miacher assumerebbe il ruolo di mediano di manovra. E' sicuro d'altro canto, il rientro di Zorzin. Il Livorno, da ieri giunto a Cervignano, sarà a Trieste nella mattinata. Magnozzi, interrogato sulla formazione che gli amaranto assumeranno, ha detto che la sua squadra sarà immutata rispetto l'ultimo vittorioso incontro sostenuto contro la Roma, vale a dire: Merlo; Soldani, Lovagnini; Mannocci, Brondi, Capaccioli; Gimona, Dante, Tieghi, Bimbi, De Vito.

ROSSETTI

L'incontro avrà inizio alle 15.30, preceduto, non si sa ancora, se dalla partita Triestina B-Verona B per il Campionato riserve oppure dalla partita per il campionato di rugby Giovinezza-Rovigo.

Il Livorno, che è una delle poche squadre rimaste fedeli al «metodo», nel girone d'andata era riuscito a battere la Triestina, imitato più tardi soltanto dal Torino e dalla Pro Patria.

Cervignano - Ponziana 3-1 (1-0)

Evidentemente, il prolungato riposo del campionato nulla a giovato ai ponzianini che — messo in campo un nuovo terzino di buona qualità — hanno, è il caso di dirlo, dimenticato a casa la mediana. Ieri infatti la seconda linea dei triestini ha tenuto malamente il confronto con i veloci cervignanesi che hanno avuto agio così di invadere inizialmente l'area difesa da Furlan cogliendo due gol (uno annullato) nei primi minuti di gioco.

La reazione ponzianina si sviluppò in seguito vivace ma tecnicamente non irresistibile appunto per lo scarso appoggio dei mediani verso gli attaccanti. Primo tempo e ripresa ebbero l'identica fisionomia. Il finale fu dei ponzianini ma questi riuscirono a mettere in careggiata il risultato per un solo minuto. Gli ospiti avevano ottenuto due gol, al 5' del primo tempo ed al 2' della ripresa con la mezz'ala Brach. Al 30' della ripresa Macor dimezzò le distanze ma subito al 31' Pizzignach ristabiliva il doppio vantaggio per il Cervignano.

Le due partite odierne

Stamane avranno luogo due partite di «C»: la Libertas, campione d'inverno, incontrerà il Sant'Anna allo Stadio (ore 10,30); sul campo di San Giovanni avrà luogo alla stessa ora la partita San Giovanni-Sanvitese.

A 210 metri i migliori alla pari

L'odierno convegno trottistico avrà inizio alle 14.30 con il programma di domenica scorsa che non ha avuto luogo a causa della neve. La corsa principale, sarà il Premio delle Muse che rivedrà tutti alla pari i migliori esponenti del trotto locale. Si schiereranno all'unico start dei 2100 metri, i seguenti trottatori: Zoldano, Partenico, Plinio, Trucco e Guido Reni. La manifesta rivalità dichiarata da Trucco e Plinio nei riguardi dei due della scuderia Zanini, toccherà nel pomeriggio di oggi la quota più elevata, poichè Trucco giocherà a fondo le sue carte migliori e Plinio con il suo guidatore perfettamente ristabilito, si farà forte di una partenza che già di per se stessa, costituisce spettacolo a parte e numero di eccezionale bravura. Il programma sarà completato da altre sette competizioni sulle varie distanze.

Corse campestri. Alle 10, organizzato dall'A. Piave avrà luogo nella zona di Montebello il Campionato regionale di ciclocampestre. Alle 10, promossa dalla Barcolana, la corsa campestre a Barcola. Alle 9.30 all'Ippodromo di Montebello il cross «Pulcini» indetto dal C. S. San Giacomo.

Toto-Coni. Presso la ricevitoria di Piazza Goldoni si accettano scommesse sulla partita Triestina-Livorno fino alle ore 15 di oggi.

Viaggi a Parigi per l'incontro di calcio Francia-Italia

L'U.T.A.T., dà la possibilità agli sportivi di recarsi a Parigi in occasione dell'incontro di calcio Francia-Italia il 4 aprile, a condizioni molto vantaggiose, pur assicurando una perfetta organizzazione di tutti i servizi.

Le quote di viaggio sono fissate da Lire 18.500.

Informazioni e prenotazioni a Trieste presso l'U.T.A.T., via Imbriani 11, telef. 94155 e SALA PUBBLICITARIA Galleria Protti 2, tel. 8547, ed a Udine presso l'U.T.A.T., via S. Francesco 1g, telef. 2959.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE: MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20. GENOVA - Giornaliero ore 7.15 via MANTOVA, CREMONA, PIACENZA; VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - VERONA - varie corse giornaliere. ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30; BOLOGNA - FIRENZE - LIVORNO martedì ore 6. UDINE - giornaliero ore 7.30. GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivo). SERVIZI MONTAGNA: TOLMEZZO - SAPPADA - CORTINA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15. TRENTO - BOLZANO - VALGARDENA - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prezzo speciale andata-ritorno 5500. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I. Tel. 64-41. PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 3775 - 3302. Stazione Autocorriere.

I.N.T. SERVIZIO VIAGGIATORI - BOLOGNA: ore 6.30-12.30, BOLOGNA-MONTECATINI - FIRENZE: martedì-giovedì-sabato ore 6, VERONA-MILANO: martedì-venerdì ore 7. Servizio colli celeri - Stazione Autocorriere - Tel.: 8443, 4297, 5823.

DIRETTISSIMA

Trieste-Padova

PARTENZA DA TRIESTE Ore 7, 14, 18

AUTOSERVIZI GRATTONI

Stazione Autocorriere

Biglietteria 2

Telef.: 37-75 - 33-02

Avendo in casa cimici,
mosche o scarafaggi,
usar prodotti ch'mici
che abbian dei vantaggi.
Cosa potrà salvarvi
da tale patratrac?
Non c'è che un mezzo solo:

CIAK, CIAK, CIAK!

CIAK, IL MIGLIOR DDT ORIGINALE AMERICANO

† All'alba del 28 corr. si è spenta serenamente

Antonia Brazzatti
ved. DELUCA

Le Famiglie DELUCA, BELLUSCHI, BLASUTTO, PIRAS, ZIDARIC e le sorelle ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domenica 29 febbraio alle ore 11.30 dalla via Flavia N. 2 (S. Sabba).

Trieste, 29 febbraio 1948.

Il presente serve da partecipazione diretta.

† Il 27 corr. a soli 28 anni, dopo breve periodo di atroci sofferenze, cristianamente sopportate, rendeva a Dio l'anima eletta

Bruno Spataro
Sottotenente pilota

lasciando nell'estremo dolore la mamma EMMA, il fratello LINO e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 29 febbraio 1948.

† Dal 27 m. c.

Lucilla Longo
nata DRAGOVANNI

non è più.

Straziati, ne dànno il doloroso annuncio il marito dott. LUIGI, la mamma MARIA ved. DRAGOVANNI, la sorella BIANCA LONGO ed i parenti tutti.

Trieste-Capodistria, 29 febbraio 1948.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

† **Giuseppe Brumat**

si spense serenamente il 27 corrente.

Le sorelle MARIA e LUIGIA (assenti) ed EMILIA col marito RAIMONDO COSCINA, unitamente ai nipoti e congiunti tutti, partecipano tale perdita.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 29 febbraio alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† La sera del 28 corr., si spense serenamente

Agnese Soli
nata MARCHETTI

Ne dànno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio DANILO, i GENITORI ed i congiunti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1.o marzo alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Nel primo anniversario della morte della loro santissima mamma

Anna Bassin

le figlie, i figli, i nipoti e il cognato HENRY PRAGER (assente) la ricordano con immutato dolore.

In suffragio della sua bell'anima verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Giacomo, lunedì 1.o marzo, alle ore 7.30.

Nel secondo anniversario della morte del

Cap. Mario Umani

la Famiglia tutta lo ricorda con profondo e immutato dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì alle ore 8.30 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 29 febbraio 1948.

Nel trigesimo della morte di

Pietro Colombi

in suffragio dell'anima cara verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 7.30 di mercoledì 3 marzo.

LA MOGLIE

Alle ore 9 del 4 marzo p. v., nel trigesimo della morte della mia cara

Anna Maria

verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti).

Sarò grato a coloro che vorranno parteciparvi.

Cap. Vittorio Giacomelli

A sei mesi dal distacco terreno della signora

Diomira Zennaro
nata CUCCAGNA

una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Nuovo lunedì 1.o marzo a. c. alle ore 8.

Il marito e la famiglia

Il 3 marzo ricorre il 15.o anniversario della morte di

Enrico Fornis

Con immutato dolore e rimpianto il padre Lo ricorda. La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 3 marzo nella Chiesa del Rosario alle ore 8.

ERNIA

IL SUPER NEO BARRERE

SENZA COMPRESSORI

immobilizza tutte le ernie

Lo specialista riceve:

TRIESTE: martedì 2 e mercoledì 3 marzo, presso l'Albergo Continentale, via San Nicolò N. 25.

Milano, Dr. Pieri, via Lecco n. 2 (ore 9-18), telefono 270-565 - Catalogo gratis. (Aut. Pref. Firenze 20926, 30-4-41)

Lavoratorio maglierie

AVVIATISSIMO vendesi o affittasi causa partenza a persona competente. Offerte con referenze Cassetta 11530 Z

TECNICI E MAESTRANZE DELLA

S.T.E.L.L.A. S. ar. l.

VIA CONTI N. 12 - TEL. 94449

TRIESTE

SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISOLVERE I PROBLEMI RELATIVI ALLA

ILLUMINAZIONE

DI MOSTRE, ESERCIZI, UFFICI, STABILIMENTI, ABITAZIONI CON TUBI FLUORESCENTI AD ALTA E BASSA TENSIONE

INSEGNE LUMINOSE

ESTERNE E SCRITTE D'OGNI TIPO

MODERNISSIMI IMPIANTI

«STANDARD» SENZA TRASFORMATORI, ECONOMICI, PERMESSI ANCHE IN PERIODI DI RESTRIZIONI

Informazioni e preventivi gratuiti

Facilitazioni di pagamento

Questa figurina illustra l'etichetta di un delizioso ricostituente, un prodotto ormai consacrato e che si è affermato brillantemente da oltre 30 anni sul mercato.

E' familiare in un gran numero di case dove lo si usa da oltre una generazione.

CREMA MARSALA ALL'UOVO R. CRISMANI

a base di Marsala stravecchio e puro zucchero

Provatela, chiedetela ovunque insistendo sulla marca.

SOC. COOP. EDILE DI TRIESTE
S. a g. l.

VIA GAMBINI 36 - Telefono 33-94

Per il giorno 7 marzo c. a., ore 9.30, in sede, viene convocata l'Assemblea Generale Ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Cons. Amm. sull'esercizio 1947.
2. Relazione del Collegio sindacale.
3. Discussione ed approvazione del bilancio 1947.
4. Elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione.
5. Varie.

IL PRESIDENTE

GRANDE SUCCESSO

AL FENICE

GRATIS !!!

Ogni acquirente di una cucina o matrimoniale della Fabbrica Mobili

SILICO & BAILOTTI

Trieste, via Sterpeto 4 porta 7 (laterale via Conti)

RICEVERA' in omaggio un tavolino o portapiante.

E' UNA RARA OCCASIONE

APPROFITTATE !!! La Ditta SILICO & BAILOTTI NON AUMENTA I PREZZI, l'omaggio è del tutto gratuito.

VISITATECI — VI CONVINCERETE

Facilitazioni di pagamento

DUE CUORI......
UNA CAPANNA....
E UN OROLOGIO.

Borsatti

VENDITA RATEALE

Legna da ardere

L. 950 AL QUINTALE

TELEFONO N. 52-50

SCARPE, ASSORTIMENTO, A PREZZI RIBASSATI, ANCHE CON FACILITAZIONI PAGAMENTO DIPENDENTI DITTE, TROVERETE DA

Calzature Trevisan

D'AZEGLIO 2 - TELEF. 94262

Contro reumatismo

gotta, sciatica, raffreddori, le pastiglie Togal sono d'un effetto pronto. Più di 6'000 medici confermano la sua efficacia! Tutti i giudizi dei sanitari sono concordi nel confermare che il Togal rappresenta il rimedio più rapido per calmare qualsiasi dolore. Una prova convincerà!

In tutte le farmacie — **Togal**

LA PARTITA PER GUADAGNARE IL CREMLINO E' INCOMINCIATA

Cinque sono i candidati alla successione di Stalin

VIENNA, febbraio — La grossa partita di poker per guadagnare il Cremlino è incominciata. Lo scrive un diffuso giornale viennese —, e Stalin controlla il giuoco col libro delle regole in mano.

Molotov - Martello

Sessantanove anni, non più sano come un tempo, a parte le periodiche voci di malattia, [illegible] e via dicendo, il generalissimo Stalin deve preparare la via al successore. Così il giuoco incomincia, anzi è già incominciato. Cinque sono i candidati alla successione, sussurrano i bene informati, e di questi cinque si pubblicano e curriculum vitae e ritratti recentissimi.

Il più noto, anche se non viene quotato come successore certo, è Venceslav Skriabin, universalmente conosciuto col nome di Molotov che in lingua russa significa martello. Il capo della diplomazia sovietica, quello che da circa due anni dice sempre di no. Viene presentato come un uomo metodico e preciso. [illegible] a causa della sua attività rivoluzionaria, è stato in esilio la qual cosa ha lasciato in lui delle tracce le quali spesso emergono quando deve sostenere un po' il ruolo dell'uomo nero nella politica internazionale. Se all'estero è temuto e considerato, in patria [illegible] per i molti orfanotrofi e le istituzioni infantili. Il suo istinto, che appare pieno e libero quando gioca a scacchi, rivela spesso l'antico ingegnere meccanico. Molotov, che la moglie chiama con l'affettuoso nomignolo di Barni (la signora Molotov ha un rango elevato nella gerarchia sovietica, è stata direttrice del trust dei cosmetici), ha due ottime carte per vincere la posta: il suo posto elevato nella politica mondiale quale Ministro degli Esteri e l'enorme fiducia che in lui ripone Stalin.

Il profumato Zdanov

Il cosiddetto favorito, almeno dalle più recenti indiscrezioni, è però il profumatissimo Andrea Zdanov, fedele al generalissimo al massimo grado, piuttosto cinico nelle sue decisioni, ma anche buon umorista. [illegible] Appassionato suonatore di pianoforte e gran divoratore di libri gialli, sua lettura preferita, Zdanov non dimentica la ginnastica mattutina e il gioco del gorudk, una specie di gioco dei birilli. Possiede due buone chanches, una cattiva. E' stato sostenuto di Stalin e segretario del partito di Leningrado, inoltre — cosa principale — quale difensore di Stalingrado è divenuto popolarissimo. La cosa negativa è costituita dalla campagna di Finlandia; campagna che prevedeva facile e breve. Errore che concorrenti e avversari non dimenticano.

L'ermetico Beria

Il terzo candidato è il georgiano Lavrentij Beria, ora capo degli studi atomici e capo della O.G.P.U., la polizia segreta di Stato. Lo dicono il Dandy del Cremlino ed anche il Fouché sovietico. E' certamente il più colto tra i pretendenti di numero uno, ma il meno popolare di tutti. Tra i suoi maggiori avversari va annoverato Zdanov. Beria ha 48 anni, un aspetto distinto da intellettuale riservato e freddo. E' uno di quei tipi che nessuno vorrebbe per nemico e forse per questo gode di scarse simpatie.

Il sindaco di Mosca

Dell'ex impiegato di un'industria, Nicola Bulgarin, cinquantaduenne, quarto nella lista, si dice che oltre a possedere una notevole capacità organizzativa, abbia molti sostenitori nel campo tecnico e militare. Nello Esercito fece una rapida e brillante carriera; come organizzatore seppe giungere al posto di capo della Banca di Stato. E' anche sindaco di Mosca e passa per uno dei maggiori esperti sovietici nel campo dell'industria pesante. Di recente, a Londra, manifestò un grande entusiasmo nello assistere alle esercitazioni dei pompieri; [illegible]

Il Savonarola del comunismo

L'ultimo dei giocatori assisi al tavolo ricoperto dal tappeto rosso è il cosiddetto Savonarola del comunismo, Giorgio Malenkov il quale è anche il più giovane di tutti, contando ora soltanto 46 anni. E' l'uomo che ha sempre mosso delle critiche, che si è schierato contro ogni corruzione, contro gli abusi. Dei diversi gerarchi [illegible] ed è protetto da Stalin e stimato da Molotov.

Questi i cinque concorrenti alla successione ed il giuoco può durare ancora a lungo e forse anche, nel frattempo, qualche altro elemento potrà prendere uno dei posti lasciati vuoti, dato che cadere in disgrazia è più facile e più rapido che salire ai ranghi altissimi.

PAOLO BUSINARI

A CHILO SI VENDONO LE MUNIZIONI IN QUESTO STRANO NEGOZIO ARABO DI GERUSALEMME. A QUANTO PARE I CLIENTI NON MANCANO

Elisabetta Windischgraetz fa ancora parlare di sè

La "principessa rossa,, intende divorziare

VIENNA, febbraio — Negli ambienti della vecchia (vecchia e ridotta al lumicino) aristocrazia viennese si fa gran parlare ancora della principessa Elisabetta Windischgraetz, un tempo chiamata da tutti la «principessa rossa» per il suo atteggiamento politico in netto contrasto con quello della sua casta. La principessa Windischgraetz è una nipote di Francesco Giuseppe. E' figlia di Stefania del Belgio e di Rodolfo d'Absburgo, l'erede al trono che invaso da mania suicida si tolse la vita e trascinò nella tomba anche la sua ultima amante, la baronessa Maria Vetsera. La principessa è sposata a un Windischgraetz dal quale vive da molti anni separata. La signora, che è ancora una donna bellissima, vuole ora ottenere il divorzio e sembra che i motivi di questo suo desiderio debbano ricercarsi non in faccende sentimentali, bensì in faccende d'ordine materiale. Il principe Windischgraetz, che un tempo viveva in Boemia dove possedeva terre e castelli, si trova attualmente a Zurigo avendo potuto realizzare una forte somma liquida e abbandonare la Cecoslovacchia. Per contro la moglie versa in serie difficoltà finanziarie e il consorte, che da circa 15 anni ha sospeso ogni assegno, non dà più sue notizie.

A suo tempo i parenti, la casta aristocratica che ancora cercava di mantenersi unita, cercarono di impedire che la «principessa rossa» chiedesse di divorziare e ciò in omaggio all'etica absburgica e monarchica; attualmente però i superstiti nobili, fedeli nel loro intimo agli Absburgo, hanno ben altro da pensare. Non si occupano neppure di Ottone, non si occupano dell'arciduca Giuseppe arrestato in Ungheria, nè si sono troppo commossi alla notizia della «scomparsa» di un altro arciduca che ebbe a comandare forze ucraine nell'ultima guerra per conto di Hitler e contro i sovietici.

Naturalmente non si preoccupano più della tradizione e lasciano che la Windischgraetz s'arrangi. Di guai, dice qualcuno di questi sopravvissuti, ne ha combinati parecchi. Il più clamoroso di tutti è stato lo scandalo che la bella signora ha suscitato nel 1920 quando si iscrisse al partito socialista e si mise a predicare contro la casta cui apparteneva.

La figlia del principe ereditario non ha smentito il padre ribelle, anormale, irrequieto ed ha confermato quello che sulla famiglia degli Absburgo sempre s'era detto. I nobili, insomma, ne hanno abbastanza di questa storia. Oggi si limitano a qualche commento, padronissima la «principessa rossa» di regolarsi come crede.

UN PERSONAGGIO QUASI SCONOSCIUTO MA POTENTE: JAMES J. MALONEY E' IL CAPO DEL SERVIZIO SEGRETO DEGLI STATI UNITI

Prime visioni

«Jess il bandito»

Parte da una premessa vagamente sociale (la resistenza opposta dagli agricoltori all'invadenza dei costruttori di ferrovie in quel periodo successivo alla guerra dell'Indipendenza, in cui vagisce la potenza industriale degli Stati Uniti, prosegue sulla cadenza solita dei «western» e degli avventurosi, tra scalpitio di zoccoli e schioccare di pistole a tamburo, per arrivare — guarda guarda — alla inopinata morte del protagonista. Egli è uno che per combattere i ferrovieri si dà alla macchia. Per la legge è un bandito, ma un bandito a modo: generoso, leale e naturalmente ardito. E' lui che al momento di abbandonare il teatro delle sue imprese per rifarsi una vita, è colpito alle spalle da un traditore compagno di scorrerie. Questa è la novità: un «western» senza lieto fine. E' costruito e recitato egregiamente. Tyrone Power è più intelligente e meno posatore del solito. Tutto qui.

«Perdutamente»

E' la storia dell'infelice gara che una donna di mondo, perdutamente innamorata del giovane e selvaggio musicista da lei stessa portato alla celebrità, ingaggia con un'astratta ma possente rivale: l'arte, della quale soltanto il ragazzo è rapito. Buon film; avrebbe potuto essere una pellicola memorabile solo che il regista avesse saputo frenare certe esuberanze. Il peccato di eccesso balza evidente allo spettatore per poco scaltrito che sia. L'insistente parlare per aforismi, i preziosismi letterari, l'abbondante concessione alla musica, tutti i compiacimenti della regia nonchè le ricercatezze della illuminazione e le prolungate soste dell'obiettivo su dettagli di esclusivo gusto fotografico tutte queste ridondanze, se conferiscono, all'opera un certo pregio saggistico, la caricano di un peso che rallenta il passo del racconto e conferisce all'emozione un suono spesso artificioso e voluto. E' insomma un boccone troppo condito. Sarà bene precisare che la critica sottilizza poichè non si tratta di un film comune e lungi dal compiacersi dei difetti piuttosto lamenta ch'essi abbiano impedito a «Perdutamente» d'essere un film di più ampio respiro. Il regista Negulescu ha voluto stravincere questa che per lui era una delle prime battaglie. La Crawford, nel personaggio della donna vissuta, cinica, viziosa, annoiata, era nel suo elemento ed ha fornito una delle sue prestazioni migliori. Molto efficace pure la recitazione di John Garfield. Per lui ha suonato superbamente il celebre Jasha Heifetz.

G.

Chi è il vero signore

Non è il ricco, non il borsaro nero: i signori sono quasi sempre poveri

Il libro delle buone maniere

Chi è quest'illuso, questo «sorpassato» che, in un tempo di zuffe feroci come il nostro, sogna d'insegnarci le buone maniere? Domanda che ci è sfuggita quando è capitato sul nostro tavolo un libro nuovo: Il vero signore di Willy Farnese.

Poi, ci siamo inoltrati nella lettura. Caspita, Willy ha ragione. Non è, no, una marchesa Colombi del 1948, nè un monsignor della Casa in ritardo di secoli. E' uno che sa il fatto suo; uno scrittore che, quando spara, fa centro. In una società che si pretende democratica, se la classe dirigente si lascia andare alla deriva, e non reagisce all'ignoranza, alla maleducazione, al cattivo gusto dilaganti, non combinerà nulla di costruttivo nè di vitale.

La sciatteria e la mala creanza portano inevitabilmente il popolo ad un livello sempre inferiore. La civiltà precipiterà verso un costume sempre più scostumato, in un caos dove gli uomini si sbraneranno voltolandosi nella melma, lupi ringhiosi e fangosi. E forse anche le donne faranno come loro.

Bisogna ricominciare a vivere da signori. Ma chi è, oggi, il vero signore? Il ricco, lo speculatore, il borsaro nero? No, certo. I signori, oggi, sono quasi sempre poveri. Se non sono poveri, vivono in una striminzita agiatezza mantenuta a forza di rinunzie e di sacrifici: quei sacrifici che molti proletari non vogliono più affrontare. Il vero signore si riconoscerà dall'abitudine di regolarsi nella vita secondo norme inderogabili di buon gusto, di educazione, di «stile».

Il vero signore si rivela anche in un letamaio. In quei vagoni-bestiame inchiavardati e piombati dove la barbarie moderna rinserrò 40 o 50 individui nei viaggi di deportazione, ci furono uomini che non dimenticarono mai di essere uomini. Willy ricorda che il comandante Orlando in uno di quei carri stipati, viaggiava sereno, accoccolato sulla sua valigia, premuroso verso i vicini, come fosse un vagone-letto. Registra la cortesia del maggiore Valenti, ora deputato alla Costituente, serviziévole verso i compagni di tortura, nel cercar di tappare la fessura dello sportello come se, in una carrozza di prima classe, si fosse incaricato di tirar giù la tendina o su il finestrino. Cita ad esempio un brillante colonnello, habitué dei grandi alberghi di via Veneto, che si distingueva in una umile bisogna: «a far da catena, quando di notte, al buio, ci si passava da una mano all'altra le latte di conserva colme del prodotto delle nostre esasperate vesciche, e dire sommessamente al vicino: Attento a non versare, come si fosse trattato d'una tazzina di caffè». Ecco: quegli ufficiali, e tutti i compagni del carro-bestiame che si comportavano come loro, viaggiavano da veri signori...

A Montecitorio, il deputato-vero signore ha da essere un socio perbene in un club rispettabile. Non è questione di sinistra o di destra, ma di senso dell'ambiente, rivelabile pur nella cura della propria tenuta. Willy deplora d'aver veduto in settembre, alla Camera, gli onorevoli Orlando e Nitti, i due Nestori del Parlamento italiano, l'uno in pantaloni e scarpette bianche, l'altro in gabardine, con cravatta sgargiante. «No, non è con questi esempi di disinvolta «toilette» parlamentare che si insegna alle nuove generazioni lo stile del club più importante della nazione».

Persistendo in simile andazzo, perchè non dovrà essere consentito a qualche giovane deputato di presentarsi a legiferare in maglietta e «short»? Le sole persone «a posto», in Montecitorio, sarebbero allora i commessi, nel loro completo nero, con lo sparato candido, il tricolore al braccio e la lucente catenella al collo... un assurdo. Giolitti, preso in giro dagli umoristi d'un tempo per il suo palamidone, aveva invece un proprio «stile».

Ogni dopoguerra porta con sè questo triste fenomeno di imbarbarimento dei costumi. L'improvvisa sostituzione delle classi sociali, il crollo dei ceti più colti, il venire a galla dei ceti ingordi, più rozzi e meno preparati ad una tollerante convivenza, aggrava il fenomeno. Perciò oggi, più che mai, abbiamo tutti bisogno d'un richiamo alla signorilità, non nel senso pacchiano di albagia nel portamento nè di tasche ben fornite, ma nel senso che s'è detto. C'è bisogno d'un breviario per cambiare la plebe in popolo, il popolo in classe dirigente. Willy Farnese viene incontro a quel bisogno; ha scritto questo breviario. Piacevolmente.

Willy Farnese vi accompagna dalla culla fino alla tomba. V'insegna come dovete educare i figli, come potete farne degli scolari, dei ragazzi del nostro tempo. Ammaestra i mariti e le mogli, i fidanzati, i padri, gl'impiegati, gli uomini d'affari, gli uomini politici, i ministri, gli ammalati, perfino i moribondi, nel modo più umano e più degno di noi: che è quanto dire più fecondo di risultati per la famiglia, per la patria, per l'umanità. Vi suggerisce, sorridendo, come avete a comportarvi in casa, a tavola, in istrada, all'ufficio, nelle visite, nelle professioni, nella vita pubblica, in vecchiaia, in punto di morte. Sì il vero signore ha da esser tale anche al momento del trapasso. E ve lo suggerisce, non con la pedanteria d'un mentore, ma interessandovi, suggestionandovi, divertendovi con mille episodi calzanti, con cento aneddoti inediti.

I giovani che credono di essere à la page facendo i villani; le ragazze che «strafanno» e «straparlano» per timore di passare per provinciali; gli uomini che si comportano come masnadieri per paura di esser «fatti fessi»; gli anziani che dimenticano volentieri la cavalleria d'un tempo per il terrore di non apparire più giovani, mediteranno - se ne saranno capaci - con qualche frutto questo gustoso breviario di vita contemporanea.

MAFFIO MAFFII

QUESTO ELEGANTE E ORIGINALE CAPPELLO, CHE RIPRENDE LA LINEA DEL QUADRIFOGLIO, AVRA' CERTAMENTE SUCCESSO IN PRIMAVERA, PARTICOLARMENTE FRA LE SIGNORE SUPERSTIZIOSE. ESSO E' FATTO DI PAGLIA ROSA, GUARNITO AI BORDI IN VELLUTO BLU MARINO. LA VELETTA MOLTO AMPIA E' PURE IN BLU

LA SEPOLTURA DI VITTORIO EMANUELE III

I benedettini di Hautecombe non si sono ancora pronunciati

AIX-LES-BAINS, febbraio - L'antica abbazia savojarda di Hautecombe scuote in questi giorni il suo secolare torpore, è meta del pellegrinaggio di numerosi giornalisti la cui indiscrezione, però, rimane infruttuosa dinanzi al silenzio addirittura sepolcrale dei padri benedettini.

La notizia, avendo fatto il giro di diversi quotidiani, ha provocato, non soltanto nella regione, una viva curiosità. Ne è seguita una discreta polemica. Sarà, sì o no, Vittorio Emanuele III inumato in terra di Francia e precisamente nell'abbazia di Hautecombe? Un atto notarile, che è tutt'ora in vigore, non contesta alla famiglia dei Savoia il diritto di sepoltura nel convento di Hautecombe. Sul piano strettamente giuridico non c'è dilemma di sorta.

La stampa francese se ne occupa con schietta imparzialità. Se c'è una prevenzione, è di carattere puramente politico, e lo storico René Mossu la mette in rilievo, in termini blandi, senza rancore, ricordando, *en passant*, gli avvenimenti drammatici del giugno '40 e l'atteggiamento del monarca italiano *à l'égard de cette province* (la Savoia).

Per non perdere interamente i loro diritti, i Savoia han tenuto sempre a conservare nell'abbazia di Hautecombe la proprietà di alcuni appartamenti le cui finestre gotiche danno sul lago del Bourget e le cui chiavi son custodite presso il notaio Berthaud a Chindrieux. Le imposte vengono pagate regolarmente alla Cooperativa Immobiliare di Saint-Pierre-de-Curtille, per quanto esse siano di pura forma, non superando all'anno i sessanta franchi di prima della guerra.

L'abbazia di Hautecombe fu fondata nel secolo XII da Amedeo di Clermont. Acquistata, in seguito, dai conti di Savoia, divenne la loro ultima dimora sulla terra. La tomba di Maria-Cristina, sposa del re di Sardegna, tutta in marmo di Carrara, opera dello scultore italiano Albertoni, è un capolavoro monumentale che desta l'ammirazione degli esperti e dei turisti. Questa tomba è la quarantunesima e ultima che si trovi nell'abbazia di Hautecombe. Nel 1331, il conte Aymone elevava una cappella alla memoria di Umberto III, conte di Mauriana. Per l'occasione egli distribuiva al popolo ben 2000 grosse pagnotte di farina bianca, gli dava in pasto la carne di un centinaio di mucche e di oltre 500 montoni, e dalle fontane pubbliche faceva scaturire vino durante ventiquattro ore. Non risulta che gli eredi di Amedeo VI, detto il Conte Verde, abbiano fatto altrettanto, ma sappiamo che Amedeo, il giorno del suo sposalizio diede a profusione i biscotti savojardi che da allora divennero famosi in tutto il mondo. Dopo la sepoltura del Conte Rosso (Amedeo VII) e di pochi altri membri della casa Savoia, l'abbazia di Hautecombe perdette il suo primato cedendolo a Torino.

L'antico convento savojardo subì da quel tempo e per parecchi secoli una eclissi quasi totale. Lo splendore che gli ridiede Margherita di Francia non durò a lungo. I moti rivoluzionari francesi, non risparmiando quella pacifica terra, furono nefasti all'abbazia.

La restaurazione dell'abbazia di Hautecombe si deve in gran parte all'interesse personale che le portarono all'inizio del secolo XIX Maria Cristina e Carlo Felice di Sardegna. Appena il convento fu rimesso in ordine, il re non perdette tempo per istallarvisi, brandendo dinanzi al popolo e ai dignitari locali un atto notarile in piena regola. La cerimonia fu solenne ma senza sfarzo nè sciupio di generi alimentari, di pasticcini, di carne e di vini. Già i tempi, fin da allora, si annunziavano piuttosto duri per i nostri sovrani. Anche Umberto I, nel suo testamento, non dimenticava di tramandare i suoi diritti su Hautecombe al figlio e alla moglie insieme. Vittorio Emanuele III faceva altrettanto a favore di Umberto II. Così stan le cose. Ma i benedettini di Hautecombe hanno, a quanto pare, voce in capitolo. La loro riservatezza, per il momento, è totale. Interrogati sulla scottante questione, rimangono muti come pesci, non lesinandoti però, i più serafici sorrisi. Il loro silenzio lo si può interpretare favorevole o contrario all'inumazione di Vittorio Emanuele III nella loro abbazia. Se non vorranno, basterà loro trincerarsi dietro un articolo del trattato, vecchio di una ottantina d'anni, per cui l'abbazia è «completamente indipendente dai destini di casa Savoia». Hautecombe, quindi, potrebbe far valere i suoi diritti a una vita «propria e autonoma» in particolar modo da quando la Savoia è tornata alla Francia. Se vorranno dir di sì, esibiranno a favore della loro tesi un trattato più fresco in cui la loro indipendenza è intaccata da una piccolissima riserva: «i diritti di sepoltura per i membri della famiglia dei Savoia».

Il tempo è cupo sul lago e il paesaggio, con la natura spoglia, offre una relativa attrazione; ma quando gli alberi si riempiranno di foglie e tutti i prati si copriranno di un verde denso e tutti i fiori sbocceranno e il cielo ritornerà limpido, sarà qui un lembo del paradiso terrestre ove riposare per qualche giorno, per qualche mese, per qualche anno o eternamente non deve dispiacere proprio a nessuno: il che, i conti di Savoia, meglio di tutti noi, lo sapevano già da un pezzo.

ANTONIO ANIANTE

Un'opera di Bruno Zuculin

"L'ARGENTINA e le sue ricchezze,,

Nella prefazione al volume «L'Argentina e le sue ricchezze», edito da «Le lingue moderne» di Firenze, l'autore Bruno Zuculin avverte che la sua opera, come del resto qualsiasi altra del genere, non può avere un valore definitivo; aggiunge anzi che il quadro da lui tratteggiato — un panorama vasto e particolareggiato della grande Repubblica sudamericana — fra cinque anni dovrà esser del tutto rifatto.

Il valore dell'opera però, più che dalla sua attualità, è garantito dal nome dell'autore che, nelle eminenti posizioni occupate per molti anni, quale rappresentante consolare italiano e dirigente di servizi turistici, ha potuto seguire, in ogni fase ed in ogni settore, lo sviluppo economico, politico, culturale e sociale del Paese attraverso viaggi in ogni regione e contatti diretti con tutti gli ambienti.

Profondo conoscitore, ma soprattutto sincero innamorato dell'Argentina, di questa generosa terra seconda patria di tanti nostri fratelli, Bruno Zuculin non si è limitato a raccogliere in grafici, tabelle e finche di numeri tutti i dati interessanti lo studioso, ma in quasi trecento pagine di una prosa snella e nitida ha saputo illustrare efficacemente gli aspetti naturali e quelli ambientali del Paese, la struttura etnica e sociale, il sistema di vita e, con acuto spirito d'indagine, perfino la complessa mentalità dei suoi abitanti.

Opera diligente e sapiente, questa del nostro valoroso concittadino, è anche un atto di fede che rende giustizia alla genialità creativa della gente nostra, che con il lavoro delle sue braccia e con la luce del suo ingegno ha dato il più grande riconosciuto contributo alla prosperità presente della Argentina ed al suo sicuro avvenire.

V.

Il prof. Carlo Cori

Nobel per la fisiologia e la medicina è triestino d'adozione

Nell'ultima assegnazione dei Premi Nobel, avvenuta nell'ottobre dell'anno scorso, il premio per la fisiologia e medicina fu conferito al prof. Carlo F. Cori ed alla moglie prof. Gerty.

La notizia non interessò allora che un piccolo gruppo di triestini, perchè la maggioranza, leggendo i due nomi, non ricordò che il prof. Carlo F. Cori può venir considerato quasi triestino, se non di nascita, certamente di elezione, essendo egli giunto a Trieste nel 1898, all'età di due anni, e avendo compiuto a Trieste tutti i suoi studi, prima di recarsi a Praga, sua città natale, per frequentare la Facoltà di medicina in quell'Università.

In una lettera, scritta di recente a un'amica di Trieste, il prof. Carlo Cori, padre del premiato, scriveva da Vienna queste testuali parole: «E' per me un vero piacere il poter indirizzarle queste righe. Per me e per mia moglie gli anni trascorsi a Trieste sono i più belli della nostra vita, e ne parliamo sempre tanto volentieri. Inoltre ricordiamo sempre i nostri vecchi cari amici, dei quali lei, naturalmente, fa parte. Può immaginare quale tumulto di gioia ci abbia recato la notizia del conferimento del Premio Nobel a nostro figlio Carlo e a sua moglie. Egli è stato a trovarci ed è rimasto buono e modesto come sempre».

Carlo Cori senior, professore universitario e dottore in filosofia e medicina, che attualmente vive a Vienna e ha felicemente superato l'ottantina, venne a Trieste, in quel lontano 1898, in qualità di direttore dell'Acquario e dimorò per molti anni nella nostra città. Oltre a numerose pubblicazioni in riviste scientifiche, frutto dei suoi studi ittiologici, egli è l'autore di un libro, ch'ebbe a suo tempo grande popolarità: «L'amico della natura sulle sponde dell'Adriatico».

Il figlio Carlo rivelò fin da ragazzo profondo interesse per le scienze naturali, stimolato in ciò anche dall'ambiente familiare, essendo la casa paterna frequentata da numerosi scienziati triestini e stranieri. Inoltre il giovane Carlo divenne ben presto discepolo e amico del prof. Mueller, direttore del nostro Museo di storia naturale, e gli fu compagno in molte esplorazioni delle grotte carsiche. La sua prima pubblicazione fu uno studio sulle formiche delle isole dalmate. Carlo Cori era un appassionato del mare, e la vita in un grande porto come Trieste dava al suo pensiero ed ai suoi studi un'ampiezza di visione, che superava i limiti della città e del suo piccolo mondo intellettuale.

Come detto, la famiglia Cori si stabilì poi a Praga, dove il padre ottenne una cattedra universitaria e il figlio si laureò in medicina, dopo la prima guerra mondiale, quasi contemporaneamente alla studentessa, che poi divenne sua moglie e che ha diviso con lui l'onore del Premio Nobel.

Dopo alcuni anni trascorsi a Vienna ed all'Istituto farmacologico dell'Università di Graz, quale aiutante del direttore, prof. Otto Loewy, pure Premio Nobel, il giovane Cori, ventiseienne appena, venne chiamato a Buffalo negli Stati Uniti, quale direttore della sezione biochimica dell'Istituto per la cura del cancro. Da questo momento, il prof. Cori coadiuvato dalla moglie Gerty esplicò un'intensa attività scientifica nel campo della biochimica delle cellule del cancro. Le sue prime pubblicazioni in proposito gli fruttarono la nomina alla cattedra di farmacologia all'Università di Washington a St. Louis.

Le successive ricerche della coppia Cori furono dedicate alla composizione e scomposizione degli idrati di carbonio, rispettivamente del glicogeno nei muscoli in fase di lavoro. Esse si protrassero per oltre dieci anni, dopo di che riuscì ai due scienziati di stabilire che questi processi complicatissimi sono retti da determinati fermenti ch'essi producono anche in forma cristallina.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Rosetta-Edda e Aldo Machnich unitamente ai nonni Campori annunciano con gioia la nascita del piccolo
RUGGERO
Ventimiglia-Trieste, 27-2-1948.

GIANNA e GUGLIELMO CIVILLIA annunciano il fidanzamento della loro figlia
EGIZIA
con
ALESSANDRO G. SMAIL
Trieste-Perth (Scotland) 1-3-1948

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47

TALASSIN
Per viaggiare senza fatica, senza il minimo disturbo in treno, in aeroplano, in piroscafo, autocorriera
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

COMUNICATO
L'Associazione di Beneficenza delle signore greche terrà la seduta plenaria giovedì 4 marzo alle ore 16 nella propria sede Riva 3 Novembre N. 7. Le associate sono pregate d'intervenire.

Chi ha incassato denaro per conto di
GIACOMO CAMERINO
è pregato di avvisare la vedova PIERINA, via Crispi N. 55.

Tribunale di Trieste
Vendita d'immobili all'incanto
Addì 9 marzo 1948 ore 10.30 stanza 292 Palazzo di Giustizia si venderà all'incanto pubblico gli immobili Part. Tav. 90 di Gretta, case di civile abitazione in Trieste, via Cisternone N. 31 e 33 in un solo lotto per lire 1.600.000. Ogni offerente deve prestare cauzione di lire 320.000 da depositarsi presso la cancelleria giudiziaria prima dell'incanto. Le offerte di aumento non saranno inferiori a lire 5000. Per maggiori spiegazioni rivolgersi in Cancelleria del Tribunale, stanza N. 240.
Avv. GIOVANNI RISMONDO

Pretura di Trieste. Il giorno 3 marzo 1948 ore 15 in Trieste via Campo Marzio 12, si procederà alla vendita di mobili vari d'ufficio.
L'Uff. Giud. A. Baraggino

5 Preziose qualità della CREMA da BARBA PALMOLIVE
1 Produce una schiuma uguale a ben 250 volte il suo volume.
2 Ammorbidisce la barba più dura in un sol minuto.
3 Conserva per oltre 10 minuti la sua consistenza cremosa.
4 Mantiene i peli diritti durante l'operazione della rasatura.
5 Sopprime l'irritazione della pelle grazie al suo contenuto d'olio d'oliva.

PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

PURISSIMA
LANA
in tutte le tinte
troverete alla Maglieria
Marisa
TRIESTE - VIA PARINI, 2

Cuscinetti a sfere
TROVERETE ALLA
F. E. I. T.
TORINO - VIA RODI N. 2

ORVIETO ORVIETO
Conte Spalletti - Tipo da pasto squisito - Damigiane originali
Via Valdirivo N. 4 - Negozio vini

Bracciali d'oro e anelli con brillanti
LE MIGLIORI MARCHE DI
Orologi
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
Argenteria
TROVERETE DA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI - OREFICERIA
REGALI - RIPARAZIONI

Legna da ardere
SERVIZIO A DOMICILIO
CALEA SONNINO N. 24 Telefono: 90-441

POSTI DISPONIBILI PER
Nuova York e Venezuela
Per informazioni rivolgersi all'«ADRIA EXPRESS»
Trieste - Via F. Severo 5 - Telef. 29243

Comunicato
Il sottoscritto avverte gli interessati che i corsi di 1.o e 2.o Biennio per ragionieri e geometri, nonchè il Corso di Contabilità pratica verranno aperti lunedì 1.o marzo alle ore 19. Trascorso tale termine i nuovi iscritti in più della tassa fissata per il rispettivo corso dovranno pagare a parte le lezioni per esser messi al corrente della materia svolta.
Prof. RENATO ENENKEL
Preside dell'Istituto omonimo
Trieste - Via Battisti, 22

OROLOGI
OREFICERIE
REGALI
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO N. 15
(dietro la chiesa S. Ant. Nuovo)
TELEFONO N. 71-86
PER L'ORA ESATTA

Per dare posto ai
NUOVI ARRIVI
la DITTA GUSTAVO WEIGER
Corso 9
concede lo sconto del 20% su tutte le CAMICIE

LOTTA al CARO VINO
L'alto costo del vino, accessibile oggi solo alle categorie privilegiate, ha creato una corrente di nuove aspirazioni. Simbolo di queste tendenze il
VINSAN
ha in due anni conquistato milioni di consumatori in tutta l'Italia.
PROVATELO! Rimarrà l'amico della vostra mensa.
IN VENDITA OVUNQUE
Richiedete «VINSAN» con capsula aromatizzante brevettata.
Una busta di «Vinsan» serve a preparare un litro di squisita, fragrante e sana bibita da usare da sola o per allungare il vino.
Brevetti dott. DE FRANCO
Concessionaria:
SOC. LIMONINA
Torre dei Picenardi (Cremona)

A RATE. Copriletti, imbottite, poltrone letto, salotti. A. COSMAI
Casella N. 173 — TRIESTE

Il dott. CHIABOV
riceve per MALATTIE NERVOSE dalle ore 11 alle 13 e per appuntamento fa sedute di psicanalisi
Via Carducci N. 20 - Telef. 6672

Il dott.
Domenico Adovasio
SPECIALISTA IN CHIRURGIA
ha trasferito il suo ambulatorio in via TRENTO 15 - Tel. 36-17
Consultazioni dalle 15.30 - 16.30

Dott. LUIGI ADOLFO MARIN
Specialista in chirurgia generale
Riceve dalle ore 14 alle 15
Via Galilei 18 - Tel. 61-09

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: dalle 11.30-13 e 18-20
Via Rossini 4-II Telef. 29593

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20.III - Tel. 58-48

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24.II. T. 5844

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 8-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19. Abitazione: via Boccaccio 10. tel. 6506.

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici.
Torrebianca N. 43 (angolo Carducci)
Orario: 10-12 e 15-19

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze per l'INDIA

PIROSCAFO
«SPARTA»
da TRIESTE verso la metà di marzo

MOTONAVE
«CARBONELLO»
da TRIESTE terza decade di marzo

per VENEZIA, ALESSANDRIA, PORTO SAID, GEDDA (ev.), PORT SUDAN (ev.), MASSAUA, GIBUTI (ev.), ADEN (ev.), BOMBAY e KARACHI

Dette navi assumeranno pure carico per porti con trasbordo ai suddetti scali.

Per prenotazioni merci rivolgersi al LLOYD TRIESTINO
TRIESTE — Ufficio Merci — Telefoni: 53-41, 55-41, 29-645

Dal 1.o marzo NUOVI ORARI
ANDATA E RITORNO IN GIORNATA
a Roma con permanenza di ore 7
a Milano con permanenza di ore 6.30

Informazioni e prenotazioni posti
TRIESTE: AGENZIA SISA - Piazza S. Antonio 1 - Tel. 5161
UDINE: AGENZIA FARETTI - V. Mercatovecchio - Tel. 2285
GORIZIA: AGENZIA RIBI - Via IX Agosto N. 7
e presso tutti gli Uffici Viaggio

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI A TRIESTE DA
Calzature TREVISAN
VIA M. D'AZEGLIO N. 2 — TEL. 94262

Sposarsi non è difficile!
Voi vi trovate la moglie...
STEGU'
vi fornirà la mobilia con facilitazioni di pagamento sino a 12 mesi, in questo modo vi darà la possibilità di avere delle bellissime cucine con pagamenti mensili da lire 5000 in più; letti matrimoniali, - pagamenti mensili, da lire 2000 in più.
RICORDATEVI!
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE
STEGU' TRIESTE
VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 20 (angolo via Foscolo, ferm. tram 5)

La Ditta MARIO COSTA di NOVARA DIFFIDA chiunque di vendere formaggi consimili valendosi del nome del suo prodotto
Dolcificato Costa
FORMAGGIO ALLA CREMA (GORGONZOLA)
I consumatori si accertino e controllino la marca impressa sulla carta stagnola che avvolge il formaggio.
Rappr. GIACOMO PALAZZO Via Piccardi 54 - Tel. 90792

NUOVI ARRIVI APPARECCHI **RADIO**
ED ELETTRODOMESTICI DA
CARLI VITTORIO
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE N. 11 — TELEFONO N. 61-63

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AMBULATORIO dentistico, centro, avviato, affittasi lungo periodo. Cass. UPI 444 R.
APRILIA 1500 acquisterei subito contanti semprechè ottime condizioni. Indirizzare offerte dettagl. Cass. 11534 Q UPI.
CONDOMINIO 2 stanze, stanzetta, bagno installato, calefazione, lussuosamente mobiliato, nulla osta Ufficio Alloggi, vend. con o senza mobili. Telefonare 94360.
CUCINA vendesi ottimo stato G. Padovan 14 p. 8.
CUCCIOLI alsaziani e boxer purissimi vend. Porta 99. 42850 M
DALL'INGLESE traduzioni perfette scientifiche culturali commerciali. Tiepolo 4, mezzanino. 42860 G
FURGONCINO 500 ottime condizioni cercasi, esclusi mediatori. Cass. 11486 Q UPI.
LENZUOLA lino, tovagliato damascato, asciugamani stock di fabbrica, vendonsi occasione causa partenza. Silviani, Tor San Piero 38. 60391 M
MAGAZZINO minimo 100 mq. preferibilmente con ufficio e telefono cercasi. Offerte Cass. 11471 L, UPI.
PRIVATO vende vestiario occasionissima. Via Toro 8 int. 6. 42775 M
RAGAZZA capacissima sana offresi per buona famiglia per Londra. Indirizzo UPI 42740 A.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CIVILE anziana fidata offresi piccola famiglia ore combinarsi. Cass. 11542 A UPI.
DONNA onesta cerca lavoro mattina, cambio pranzo alloggio. Cass. 11485 A UPI
GIOVANE capacissima tutti lavori casa cucinare offresi stabile o prestaservizi presso famiglia americana. Cassetta 11477 A, UPI.
BAMBINAIA offresi. Via Giustinelli 6-II, Gavardo. 42680 A
RAGAZZA 18-enne offresi. Via Coroneo 5, terzo, Pribaz. 42755 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.
DOMESTICA brava stabile, tutto fare, ottimo mensile, cerc. Rossetti 8-III, dest.
DOMESTICA tutto fare cercasi. Schleimer, piazza S. Francesco 8-IV. 42805 B
DONNA tuttofare, cerca famiglia triestina residente Forlì. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: Marcovigi, via Maroncelli 3, Forlì. 60388 B
PERSONA fidata tutto fare cercasi. Hermet 4, primo, destra. 42852 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno preferibilmente, o donna stabile, cerc. Ponte, Vicolo Ospedale Militare 8. 42715 B
RAGAZZA stabile trattoria cercasi. Via Commerciale 3, Trieste. 42808 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. .

A.A.A. PAGHE e matricola, tenuta libri. Telefonare 27612. 60370 C
CORRISPONDENTE indipendente, pratico titoli studio, reduce, offresi. Cassetta 11443 C, UPI.
DATTILOGRAFO praticante ufficio offresi, miti pretese. Cass. 11518 C, UPI.
ESULE sola, buona famiglia, persona fiducia, offresi piccola famiglia, persona sola, governo casa. Cass. 11498 C UPI.
GIOVANE signorina offresi quale praticante ufficio o laboratorio, o commessa, purchè lavoro decoroso. Cassetta 11465 C, UPI.
GIOVANE impiegato dattilocontabile con referenze, offresi. Cass. 11496 C, UPI.
GUARDIA giurata offresi per autorimessa, import. azienda. Tulliani, Lodole 10.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio corrispondente lingue offresi mezza giornata. Cass. 11520 C, UPI.
IMPIEGATO anziano pratica commerciale, occuperebbesi incarichi di fiducia contabilità amministrazione anche singole ore, presterebbe cauzione, pretese modiche. Cassetta 11421 C, UPI.
INDOSSATRICE commessa offresi primaria ditta. Cass. 11550 C UPI.
PITTORE verniciatore stanze cucine moderno, offresi prezzi miti. Recapito telefono 93760. 42727 C
SARTA brava offresi giornata. Cassetta 11509 C, UPI.
SIGNORA giovane bella presenza buone referenze offresi governo casa presso distinta persona sola, dalle 8 alle 18, oppure convenirsi. Cass. 11541 C, UPI.
SIGNORINA bella presenza, pratica clientela, offresi commessa, cassiera, eventuale cauzione. Cass. 11474 C, UPI.
SIGNORINA commessa per negozio abbigliamento, pure aiuto cucitrice, offresi. Scrivere: Gulli, Campanelle 273.
SIGNORINA per pasticceria offresi. Scrivere: Gulli, Campanelle 273. 42790 C
SIGNORINA bella presenza, colta, referenze, disposta trasferirsi ovunque, offresi come governo casa presso famiglia signorile. Cass. 11532 C, UPI.
TECNICO tagliatore, modellista, lunga pratica lavorazione in serie, qualsiasi genere di confezioni; garanzia lavorazione celere accurata, a qualsiasi concorrenza, offresi. Massime referenze. Cassetta 11424 C, UPI.
17-ENNE bella presenza offresi con cauzione, come cassiera o altro lavoro decoroso. Cass. 11482 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE, pigiama mutande confezionansi accuratamente su misura fornendo anche tessuto. Consegna rapida. S. Maurizio 14, primo. 42743 CC
CAMICIE su misura lavorazione accurata. XXX Ottobre 13. Lavoratorio artigiano. 60324 CC
LAVORI contabili negozi e piccole aziende assumo domicilio. Cass. 11489 CC, UPI.
RADIORIPARAZIONI sollecite garantite, Mazzini 44, interno, tel. 93369, conservate l'indirizzo. 24766 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. XXX Ottobre 13, Lavoratorio Artigiano. 42363 CC
TAGLIATORE pellicciaio assume lavori serie negozi privati, esecuzione perfetta. Paganini 4. 42602 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AD ambosessi attivi ovunque residenti affidiamo lavoro continuo. Periodo prova retribuito. Mensile minimo 40 mila. Campionario indispensabile saggio lavoro inviando 120 lire rimborso spese plico raccomandato. Scrivere: Paris-Model, Stresa (Novara). 5191 D
BRACCIANTE massimo 30-enne sano forte volonteroso, di buona famiglia, ricercato da importante ditta occupare posto stabile. Offerte con indicazione posti occupati. Cass. 11506 D, UPI.
CALZOLAIO e apprendista cercasi. Presentarsi Redavid, Fontanone 19. 42843 D
CAMICIAIA capace, su misura, cercasi. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13.
CAPO ufficio importazioni esportazioni, cercasi; indispensabile lunga pratica ed esperienza aggiornata. Offerte precisando età, studi, lingue conosciute, posti occupati, referenze. Cass. 427 D, UPI.
COTTIMISTA 1000 mc. muri sostegno pietra arenaria cerc. Referenze. Cassetta 11420 D, UPI.
GARZONA sarta uomo pratica cerc. Via Malcanton 12, Orutti. 42857 D
SARTA giornata fissa cerc. Geppa 8, ammezzato. 42861 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Largo Barriera Vecchia 11-I, destra.
GIOVANE bravo onesto volonteroso, capace fare attendente cameriere, possibilmente autista, cerca ufficiale alleato. Offre vitto alloggio stipendio adeguato, trattamento famigliare. Buon posto per ragazzo veramente di fiducia, disposto eventualmente trasferirsi. Cassetta 11512 D, UPI. 11512 D
MAGAZZINIERE pratico alimentari cercasi. Offerte indicando età, studi, posti occupati, referenze. Cass. 429 D UPI.
PARRUCCHIERA capace, volonterosa, cercasi. Filzi 13. 42685 D
SIGNORINA 15-16-enne praticante ufficio sappia bene dattilografia cerca azienda commerciale. Cass. 11516 D, UPI.
STAMPATORE fotografo abile, cercasi. Referenze. Lunedì 15-17, Brunner 4-I d.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata uso telefono, centro città cerca giovane industriale. Offerte Cass. 11461 E, UPI.
CAMERA vuota, minimo disturbo, cerca persona sola. Tel. 94388, 9-13. 42825 E
CAMERA grande o due uso sartoria donna centralissima cerc. Cass. 11425 E UPI.
CAMERA con due letti cercasi. Cassetta 11445 E, UPI.
CAMERE una-due comodo cucina mobiliate vuote cercano distinti, referenze. Scrivere Cass. 11499 E, UPI.
CAMERA matrimoniale, uso bagno, unico inquilino, cerca ingegnere con moglie. Scrivere casella postale 536, ing. Forza.
MATRIMONIALE con uso cucina cercano distinti coniugi. Offerte Cass. 11538 E UPI
MOBILIATA signorile, centrica, possibilmente bagno, telefono, cerca distintissimo uso saltuario. Offerte Cass. 11533 E UPI.
STANZA mobiliata cerca impiegato cinquantenne. Off. Cass. 11459 E, UPI.
STANZA vuota cerca signora distinta eventualmente pranzo. Cass. 11365 E UPI.
STANZE, quartieri cercansi, pagansi spese, acquistasi mobilio. Palma, Goldoni 9, primo. 42820 E
48-ENNE con figlio impiegato offresi assistenza persona sola anziana in cambio stanza. Offerte Cass. 11492 E, UPI.
5000 compenso procurando mobiliata impiegato serio. Indicare prezzo. Cassetta 11501 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Scrivere referenziando Cassetta 11489 F, UPI.
CAMERA, con vitto, affittasi signore distinto. Alfieri 6-IV, d. 42869 F
CAMERA mobiliata, bagno, telefono, vitto, affittasi centro distinto signore. Telefonare 8535. 42835 F
CAMERA mobiliata uso bagno, presso persona sola, affitt. a distintissimo. Cassetta 11529 F, UPI.
CAMERA uso bagno, con vitto, darebbesi. Belpoggio 7, terzo, sinistra. 42745 F
CAMERE affittansi una persona, vitto buono, bagno. XX Settembre 39, p. 15.
MATRIMONIALE affittasi uno o due ufficiali americani. Ind. UPI 42747 F.

SALOTTINO bellissimo, con letto, darebbesi a signore solo distinto, serio, uso telefono, ascensore. Vicinanze piazza Perugino. Referenze dettagliate. Cassetta 11491 F, UPI.
STANZE due ufficio centro, telefono, alcuni mobili, affitt. Cass. 11462 F. UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera L. 600 mensilità Ponterosso 2. 002 G
ATTENZIONE! Contabilità, ricalco, stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni L. 1200). Macchine moderne perfette. Diplomi, impianti. Istituto Commerciale via Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.
AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, inizia corsi fra giorni, Carducci 34
AUTORIZZATA signorile scuola taglio via F. Severo 47, rialzato: abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi.
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 15 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 18849 G
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 11110 G
LEZIONI inglese, tedesco; corrispondenza commerciale inglese-americana moderna; traduzioni. Corso Garibaldi 3-IV.
PROFESSORE darebbe lezioni inglese e francese, tedesco, serbocroato. Informazioni telefono 27453. 42791 G
SIGNORA, cultura adeguata, impartirebbe accurate lezioni tedesco inglese a domicilio. Miti pretese. Cass. 5206 G, UPI.
SIGNORA inglese offresi conversazioni e lezioni in inglese. S. Caterina 8-I.
SIGNORA parigina diplomata Parigi insegna madrelingua inglese e latino. Telefonare 32468. 42744 G
TAGLIO cucito ricamo inizia 5 marzo Tiny Donda Klampferer, F. Severo 20.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

BORSA nera smarrita; contiene cartelle. Pregasi restituire soltanto scritti, contro mancia. Lingue Straniere, Giulia 41.
BORSA pelle contenente denaro e documenti non propri, smarri impiegato in via F. Severo. Generosa mancia riportandola via Malcanton 4, Poggi.
MANCIA lire 10.000 rinvenitore collana perle smarrita domenica, Corso 31 p. 9.
PORTAFOGLIO smarrito giovedì scorso tratto via Battisti. Generosa mancia recapitando Cernigoi, via Belpoggio 5.
PORTAFOGLIO pelle smarrito via Carducci tratto Pescheria, Formaggeria. Pregasi rinvenitore portare documenti verso mancia. 11527 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori, telefono, centro, scambiasi con 5-6 stanze centro. Cass. 11446 I, UPI.
CAMERA cucina scambiasi paraggi Rojano, Campo Marzio. Donadoni 32, porta 1.
CAMERA cucina tutto conforto, paraggi via del Bosco, scambiasi. Ind. UPI 41607 I
PORTINERIA scambiasi con camera cucina, Via S. Francesco 72. 42830 I
PORTINERIA scambiasi con quartierino. Indirizzo UPI, 42698 I.
QUARTIERE camera cucina spazzacucina, poggiolo, doccia, casa moderna, scambiasi con più grande. Offerte Cassetta 11444 I UPI.
QUARTIERE Trieste 3 camere camerino ripostiglio cucina cambiasi con uguale o più grande Gorizia. Cass. 11547 I UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO o camera mobiliata con uso cucina cerca americano ammogliato. Cassetta 11464 L, UPI.
UFFICIO cercasi, 2 stanze indipendenti, con telefono. Scrivere Lanzotti, Torrebianca 6. 42565 L
MAGAZZINI due affitt. Rivolgersi Mobilificio Casa Moderna, Gambini 49.
MAGAZZINO interno, cercasi. Rivolgersi Largo Santorio 4, spaccio vini. 42838 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ABITI soprabiti uomo, mantelli tailleurs signora, facilitazioni pagamento, S. Nicolò 32, sartoria. 42728 M
APPROFITTATE! Calze Nylon straordinarie 850, 950 in poi, Bemberg 375, 475! «Iréne» S. Nicolò 31. 60373 M
BOLLITORE a gas, pompa per liquidi, vend. Installatore Vascotto, Kandler 2.
BOLLITORE gas Hoffman 3 posti, pentola alluminio vend. Telefono 26172.
CANE lupo puro mesi 11 vend. Scala Santa 63, Cagnin. 42781 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, bellissima, vendesi. Giulia 28-I, destra, Tosti.
CARROZZELLA sport molleggiata moderna vend. occas. Bosco 18-II, sin.
CARROZZELLA moderna, ottimo stato, molleggiata, occas. Cunicoli 7, Cabas.
CARROZZELLE sport, fonda, molleggiate, bianche, seminuove, vend. Maiolica 13, terzo, porta 8. 42764 M
CASOTTO portineria vetrato, cavalletti ponte, armadio con specchio, vend. Via S. Nicolò 8, ore 14-16. 42714 M
CASSETTONE (comò) occas. vend. Bisi, Carducci 28-II. 60396 M
COLLEZIONI complete «Tempo» e «Cronache della guerra» annate 1939-43, vendonsi. Off. dettagliate Cass. 11521 M UPI.
CUCCIOLI boxer con pedigrè vend. Dalle 12 alle 18, Battisti 23, Carli.
CRAVATTE elegantissime, nuovi modelli, da 400! Confrontate! «Iréne», S. Nicolò 31.
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, fotografica, binoccolo, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 11487 M
LETTINO susta metallica, bollitore gas, macchina elettrica barba, vend. Via Media 3, porta 30. 42709 M
LETTINO bambino quasi nuovo vend. Zamboni 1, I, p. 3. 42823 M
LUPETTA alsaziana bellissima, mesi 2. Visitare Montecucco 21, da lunedì in poi, ore 15-16. 42822 M
LUPO pastore pura razza, 4 mesi, vend. L. 8000. Earcola Panzera 46. 42661 M
MACCHINA cucire rientrante mobile lussuosa occas. vend. Mattinata o lunedì, Gambini 49, porta 12. 60392 M
MACCHINA scrivere Remington usata vendesi occasione. Poliregionale, Coroneo 14.
MACCHINA cucire vend. occas. Maiolica 12-II, Colombi (casa interna). 42780 M
MACCHINA cucire perfetta, buonissima garantita 10.000, vend. Settefontane 12, interno. 42716 M
MACCHINA rientrante Singer vend. occas. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
MACCHINA cucire mobile lussuoso prezzo occasione. Maiolica 13, terzo. 389 M
MACCHINA cucire Singer seminuova anteguerra vend. occas. Tiziano Vecellio 18, portineria. 42768 M
MACCHINA per cucire «Borletti» è la macchina del progresso, la più perfezionata e moderna. Provatela! Rateazioni e facilitazioni. Esposizione: Ditta Rossi, Capo di Piazza 2. Concessionario: via Miramar 17 A, tel. 8161. 458 M
MACCHINA Singer Vigor perfette vend. S. Apollinare 4, porta 9. 42773 M
MACCHINARIO attrezzatura falegnameria vend. o affitt. Tel. 27208.
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano pizzi, bottoni, senza telaio. Lezioni ricamo gratuite. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso.
MACCHINE maglieria altre cucire d'ogni tipo vend. Settefontane 2, negozio.
MACCHINE scrivere portatili e d'ufficio, nuove e usate, calcolatrici, addizionatrici, macchine cucire, radio, vend., anche ratealmente da Luigi Rossoni, S. Caterina 9, negozio. 42842 M
MANTELLO cappotto vestiti signorina, vend. pomeriggio. Slataper 26-III.
MANTELLO grigio mezza stagione quasi nuovo vend. Barbariga 2, porta 17.
MACCHINA Singer seminuova spola rotonda, vend. occas. Pascoli 27-I.
MOBILE-bar, forno, scaldabagno, stufe elettrici, vogatori, camera, pentole, carrozzella bambini, bollitore biancheria, altro causa partenza, vend. occas. Tel. 6759.
MOTORI cav. 5-2-1/2, 110-220, 42; una pompa cav. 1 ed altri vend. causa partenza, occasione. Silviani, Tor S. Piero 48.
PELLICCE tutti tipi, colli volpi platinate, argentate, lupi. Pellicce di zampe e teste persiane; confezioni su misura. Prezzi fortemente ribassati. Facilitazioni, Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
PELLICCIA uomo Bisanz collo persiano aspirapolvere; radio lire 8000 vend. Volta 2, porta 5. 42746 M
PELLICCIA marron Borrego, collo manicotto volpe occas. Bravin, De Amicis 29.
RADIO Horniphon trionda 5 valvole. Pasquale Revoltella 19, porta 18. 42766 M
RADIO Fido Marelli piccola portatile 5 valvole. Galleria Protti 4 p. 1.
RADIO delle migliori marche Phonola, Minerva, Magnadyne, Telefunken, troverete ICAR, Battisti 29-I, tel. 20913.
RADIO 4 gamme vend. Kandler 6 pt. s.
RADIO originale potentissima, trionda, 20.000 occas. Gatteri 54-I, sinistra.
RADIO 5 valvole plurionda, vendesi occas. 18.000. Furlan, Machiavelli 19.
RADIO trionda occas., altra Telefunken perfetta 12.000 partendo. Parini 11, Carsi.
RADIO trionda di marca, vendesi rara occas. Scussa 5, terzo, destra. 42638 M
RADIO Philips 7 valvole occhio magico vend. Strada Fiume 10, Facchin. 42739 M
RADIO 5 valvole nuova, affarone. Pendice Scoglietto 26, secondo, Sgorbissa.
RADIO Phonola ultrapotente, Marelli cortemedie 16.000, vend. Parini 10-IV, sin.
RADIO 5 valvole nuova metà prezzo. Rapicio 6, pt., destra. 42711 M
RADIO Phonola trionda 19.000 fonobar lusso 29.000. Lazzaretto 8, terzo, destra.
RADIO cortemedie 15.000, Telefunken originale 26.000, Vocepadrone 25.000. Diaz 5, terzo. 42844 M
RADIO marca prezzo occasione anche a rate. Gatteri 47, Stanci. 42839 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, nuovi, arrivi, prezzi imbattibili. Rateazmente. Riparazioni sollecite, massima garanzia. Telefonare 90552. 42776 M
RADIOGRAMMOFONO Geloso con mobile in mogano vend. occas. Via S. Michele 9, terzo. 42706 M
RADIOGRAMMOFONO Imca 16 valvole 4 altoparlanti, IV serie, garantito, vend. XX Settembre 90, mezzanino, destra.
RADIOGRAMMOFONO Unda 6 valvole, 25 mila trattabili causa partenza. Lugnani, Rittmeyer 14. 42702 M
RADIOGRAMMOFONO vendesi qualunque prezzo. S. Francesco 4, scala II p. 21.
RAMMAGLIATRICE calze Vitos vendesi occasione, XXX Ottobre 13, Lavoratorio Artigiano. 42617 M
RIPARAZIONI vendita reti metalliche. Assumonsi ordinazioni. Via Ronco 4, off.
SCALDABAGNO elettrico 80 litri, vendesi. Telefonare 84-37, esclusi festivi. 42751 M
SCALDABAGNO nuovissimo Triplex-Junkers ultimo modello vendesi. Visitare lunedì, S. Maurizio 14, camiceria. 42742 M
SCARPONI sci completi donna occasione vend. Via S. Nicolò 2-IV.
SCRIVANIA 150x70, 130x50, tavolino macchina scrivere, vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 42841 M
SERVIZI piatti 12 persone (78 pezzi) e caffè nero 12 persone, porcellana finissima cobalto e oro vend. Via di Roiano 1, primo, Godini. 42693 M
SPARHERDS nuovi moderni grandi piccoli occas. Zovenzoni 4, interno. 42690 M
SPARHERD nuovo tipo Patent n. 3 vend. o scambiasi con radio. Tel. 93-261.
TAVOLA pranzo allungabile vend. Media 8, Stefani. 42840 M
TELEFUNKEN medie 5 valvole vecchio tipo vend. Cass. 11531 M, UPI.
TRAVI da 4-6 metri sezione grossa vend. Telefonare 94412. 42959 M
VASCA bagno bellissima, lavandino, materassi crine (due), divano, vendonsi. Ore 12-16. Ind. UPI 42670 M.
VESTITO uomo, grigio, nuovo, occasione vendesi. Alfieri 4, porta 3. 42578 M
VESTITO uomo marron misura media vend. Alfieri 6-IV, destra. 42870 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
ANNATE complete Domus, Casabella, Arredamenti illustrativi acquist. Tel. 93311.
ARMONICA bottoni occasione cercasi. Scrivere Predonzani, via Verdi 46, Monfalcone. 60394 N
BOLLITORE petrolio due fiamme acquist. Torricelli 10-II, destra. 42785 N
FILM 16 mm. muti noleggio cerc. Cassetta 11484 N, UPI.
LEICA ultimo modello, perfetta, cercasi. Dettagliare. Cass. 11484 N, UPI.
RETE metallica zincata usata comprerebbesi. Zanutel, Concordia 34. 60389 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ANTICAMERA moderna quercia sabbiata con decorazioni allegoriche vend. Conti 48, magazzino. 42768 NN
ARMADIO, altri mobili usati vari vend. Via Economo 12, officina. 42812 NN
ARMADI usati, cucine nuove, facilitazioni pagamento. Settefontane 13, angolo Severi. 112233 NN
ARMADIO smontabile, guardaroba, due porte vend. Solitario 6-II sin.
ARMADIONE smontabile, lampada salotto, tappeto vend. Rossini 2-IV, destra.
ATTACCAPANNI, cucine, 60.000, sale pranzo 100.000, matrimoniali 70.000, divanoletto 12.000, salotti 40.000, materassi 3600. Tarabochia 6. 42638 NN
ATTENZIONE sposi: urgente occasione camera cucina libreria straordinarie; Via Gambini 49. 42847 NN
CAMERA completa vend. prezzo di falegname. Via S. Michele 36, portineria.
CAMERA sposi modello novità occasione, Via Madonna Mare 6, osteria. 42765 NN
CAMERA una persona, rete metallica, vend. occas. Fabio Severo 117, Pavone.
CAMERA cucina nuove vend. occasione Celli, Ponchielli 3, dalle 10-13. 42663 NN
CAMERA pranzo lussuosa stagionata garantita vendesi occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 42769 NN
CAMERA matrimoniale quattro porte grandiosa, panniforti, vend. occas. Via Giulia 28, pt., sinistra. 42849 NN
CAMERE moderne garantite una persona 48.000, matrimoniali 75.000, vend. Fornace 3, falegname. 42858 NN
CAMERE chiare scure cucine modernissime prezzi ribassati vend. Fonderia 3-I.
CUCINA vend. causa partenza. Via S. Michele 36, portineria. 42720 NN
CUCINE artigiano Giglietta, Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.
CUCINE bellissime, modelli, piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
DIVANOLETTO poltroncine lavamano marmo vend. Via Bartoletti 3, Ricci.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze pranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTI due ferro, cappotto uomo, nuovo, vend. Via Valdirivo 14-II, porta 7. Visitare dalle 8 alle 12. 42760 NN
LETTINO metallo cromato, tavolo solido, vend. Piccardi 44, II, destra.
LIBRERIA con circa 500 romanzi vend. Offerte Cass. 11452 NN UPI.
LIBRERIE bar moderne prezzo onesto vende falegname via della Scaletta 8, trav. Rivo. 42818 NN
MATRIMONIALE nuova vendesi sposi. Molino a vento 47, pianoterra, Marusic.
MATRIMONIALE chiara con massima garanzia. Torricelli 6, pt. 42784 NN
MATRIMONIALI porte piene vend. stralcio sotto costo, per mancanza spazio. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27.
MATRIMONIALE, carrozzella fonda Phoenix vend. Capuano 12, Pilastro.
MATRIMONIALE nuova moderna occasione vende falegname. Via Tesa 37.
MATRIMONIALE nuova belle panniforti vend. grande occasione. Alfieri 9, p. 1.
MATRIMONIALE lussuosa cucina moderna vendesi. Gatteri 54, terzo, porta 8.
MATRIMONIALE moderna, panniforti, vend. occas. Mazzini 48-III. 42679 NN
MATRIMONIALE quattro porte, panniforti, occasione vend. Settefontane 18-III, Xicovich. 42668 NN
MATRIMONIALE 3 porte noce con «semiset» specchio vend. buon prezzo. Via Molino a vento 5-I, sinistra. 42723 NN
MATRIMONIALE 4 porte con «semiset» moderna completa, grande occasione. Via E. Toti 12, porta 8. 42722 NN
MATRIMONIALE adatta sposi vendesi occasione. Vecellio 11, porta 6. Visitare pomeriggio. 60383 NN
MATRIMONIALE moderna occasione, facilitazioni pagamento. Negozio Settefontane 13, angolo Severi. 112233 NN
MATRIMONIALE lussuosa moderna ultimo modello vend. Udine 2, porta 11.
MATRIMONIALE nuova moderna prezzo irrisorio anche a rate vend. Via Cerreto 16, destra (Barcola). 42756 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 42684 NN
MATRIMONIALE panniforti noce vend. occas. Falegname Coroneo 37. 42623 NN
MATRIMONIALE nuova moderna occasione vende falegname via Tesa 37.
MATRIMONIALI nuove chiare scure solide bellissime vend. Falegn. Fornace 15.
MATRIMONIALI cucine, attaccapanni, salotti, tutto l'arredamento per la vostra casa, troverete con facilitazioni di pagamento da Bontempo Luigi, via U. Foscolo 7. Visitateci. 42726 NN
MATRIMONIALI panniforti bellissime a prezzi imbattibili. Mobilificio Luci, via Pascoli 6. 60384 NN
MOBILI solidi economici, lussuosi, moderni, antichi, potete avere pronti o su ordinazione presso Mobilificio Princic Giovanni, Cormòns. Visitate la mostra approfittando delle feste. 10931 NN
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN
PIANINO corde incrociate, buono stato, vend. Torricelli 10-III destra, dopo ore 10.
PIANO mezza coda vendesi. Piazza San Francesco 8, secondo, sinistra. 42787 NN
PIANOFORTE coda corto 30.000 vendesi. Via Cologna 22, pt. 42833 NN
PIANOFORTE noce vend. Via Machlig 10, primo, porta 6. 60390 NN
SALOTTINO 5 pezzi ottimo stato vend. Via Molino a vento 5-I, sin. 42724 NN
SALOTTO pullman originale vend. occas. Via Madonnina 39-II, destra. 42421 NN
SALOTTO pullman cucina nuovi vend. occas. Gatteri 47-I, destra. 42788 NN
SALOTTO fiorato divanoletto completo occasioniss. Via Sottoripa 6, pt., sinist.
SALOTTO cucina nuovi lussuosi, vend. Peschier, Molino a vento 31. 42772 NN
SALOTTO nuovo 5 pezzi scambio con pianoforte verticale purchè in buono stato. Via Sottoripa 6, pt., sinistra.
STUDIO in stile occasione cercasi. Offerte Cass. 11454 NN, UPI.
VETRINA tavolo stipo, prezzo mite. Media 8, porta 12. 42821 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ABBISOGNANDOVI indirizzi commerciali industriali, rivolgetevi: Archivio Steiner Ariberto 21, Milano. 5153 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 112233 O
ARGENTO brillanti oro monete acquist., disimpegno polizze. Signoretto, Corso 2.
ARGENTO oro acquisto, disimpegno polizze, pago massimo, Orologeria Svizzera, Corso 23. 42371 O
CAMICIE cravatte grande assortimento, prezzi ottimi, nuovi arrivi. Camiceria Franchi, via Genova 19, angolo S. Spiridione (dirimpetto chiesa serbo-ortodossa)
OROLOGI svizzeri garantiti vendita rateale. Orologeria Badini, via Gatteri 24.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA, presenza, ottime referenze, bene introdotto in farmacie e drogherie Trieste Udine e Gorizia, cerca seria ditta rappresentanze medicinali, materiale sanitario ed affini. Presentarsi Battisti 18, scala sinistra, IV, ore 16-17. 42792 P
PIAZZISTI introdotti alimentari, drogherie, vini, cercansi. Offerte precisando età posti occupati referenze. Cass. 428 P UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

BALILLA anche sgommata acquist. Telefonare 8276. 11453 Q
BALILLA 4 marce acquist., solo se perfette condizioni. Telefon. 27665. 41903 Q
BICICLETTA ragazza n. 24 completa vendesi, Montecucco 31, Schubert. 42817 Q
BICICLETTA uomo occasione vend. Via Molino Vapore 7, terzo. 42732 Q
BICICLETTA furgoncino seminuova vend. Capello 8, De Monte. 42597 Q
BICICLETTA donna e cucina vend. occas. Giustinelli 2, porta 11. 42687 Q
BICICLETTA donna sport seminuova vendesi, Giacinti 20, porta 14. 42804 Q
BICICLETTA passeggio ottimo stato marca L. 10.000. Rapicio 6, destra, Galopin.
BICICLETTE uomo donna seminuove vendonsi. Via Brandesia 26 (S. Giovanni).
BICICLETTE uomo donna occasione vend. Zovenzoni 4, interno. 42691 Q
BICICLETTE donna, ragazzo, bambino convenientissime, svend. Telef. 6759.
CAMION acquistasi se occasione. Indicare prezzo. Cass. 11549 Q, UPI.
CARROZZINO due posti vend. Piazza Hortis 2, garage. 42679 Q
DISCHI gomme 600x16 per 1100 acquist. Cass. 11478 Q, UPI.
GUZZI ciclomotore 65 vend. Coroneo 29, secondo, interno, porta 12. 42601 Q
MOTOCARRO portata 10 ql. vend. Indirizzo 42811 Q, UPI.
MUSONE 1100 perfetta vende privato. Indirizzo UPI 42831 Q.
MUSONE 1100 sei gomme vend. Cassetta 11433 Q, UPI.
PIROSCAFI macchine mortori marini industriali agricoli trattori; Virgili, Rossini 14. 42863 Q
VESPA o motoleggera occasione acquist. Offerte dettagliate Cass. 11483 Q, UPI.
VETTURA Ardea, Augusta o 1100 in buone condizioni acquist., esclusi intermediari. Telefonare 25480. 42794 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BAR, trattorie, buffet, spacci vino, bottiglieri vend. o affitt. Mazzini 5, Bar.
CAPITALE, ufficio, dispongo: accetto proposte associazione, collaborazione. Cassetta 11496 R, UPI.
IMPORTANTE ditta esportazioni-importazioni con vasta clientela e magazzini cerca socio pratico commercio estero e con capitale minimo 5 milioni per sviluppare azienda. Off. Cass. 11507 R, UPI.
INDUSTRIA piccola, avviata, cerca seria combinazione commerciale e finanziaria con persona disposta collaborare affari. Precisare refer. Cass. 11476 R, UPI.
NEGOZIO vasto centrale due fori cedesi. Tel. 46-62. 42515 R
NEGOZIO ampio centralissimo bene arredato, vasta licenza cedesi. Offerte Cassetta 11517 R, UPI.
OREFICERIA centro città causa malattia cedesi. Bar Si, via Roma, Ghedin.
RAPPRESENTANZE avviate ufficio prelevarei. Off. Cass. 11448 R, UPI.
RAPPRESENTANTE con ufficio centrico cerca socio con serie rappresentanze. Cassetta 11378 R, UPI.
UFFICIALE marittimo prossimo imbarco cerca mutuo 100 mila garanzie solide, massimo interesse, breve scadenza. Scrivere Cass. 11524 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO cercasi affitto, acquisto 6-7 stanze, telefono, possibilmente posizione centrale, rilevando eventualmente mobilio. Scrivere Lanzotti, Torrebianca 6.
APPEZZAMENTO terreno per tettoia-industria, 150 mq., vicino viale Sonnino; quartieri condominio centralissimi; magazzino e grande locale condominio, vend. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5.
APPARTAMENTO 3 o 4 stanze accessori paraggi piazza Oberdan via Nizza acquist. Offerte Cass. 11442 S, UPI.
CASA vuota Trieste, eventualmente mobiliata, vend. Cass. 11422 S, UPI.
CASA tre quartieri, giardino, vend. Via Ronchetto 37, telefonare 26527. 42697 S
CASETTA due quartieri, uno libero, cantina, campagna, luce gas, vend. Scala Santa 158. 42683 S
CASETTA tipo villetta, campagna, San Giovanni, semivuota. Ind. UPI 42832 S.
COMPRAVENDITA stabili civili, agricoli, industriali. Permute con altre provincie, Virgili, Rossini 14. 42862 S
CONDOMINI occupati città 4 camere 300 mila; 5 camere 400 mila, vasti magazzini vend. Informazioni telefonare 27922.
VILLA Barcola vend. metà parte indivisa. Offerte Cass. 11504 S, UPI.

T VILLEGGIATURE

STANZETTA a S. Giovanni darei a persona anziana disposta sorvegliando lavoratorio. M. d'Azeglio 11, tintoria.

U MATRIMONIALI L. 30

40-ENNE distintissima affettuosa, quartiere, risparmio, cerca distinto, età adeguata, scopo matrimonio. Cassetta 11515 U, UPI. 11515 U
SIGNORINA 32-enne sola, semplice, relazionerebbe con persona di cuore, anche vedovo, scopo matrim. Cass. 11440 U UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento riceverete elenco «Bicem», Caselpostale 353, Roma. 5105 U
TRIESTINO 40-enne benestante, colto, sposerebbe pari condizioni. Cassetta UPI 11539 U.
33-ENNE piacente casa elegantemente arredata, relazionerebbe distinto anche straniero, scopo matrimonio. Cass. 11545 U, UPI. 11545 U

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
CONIUGI distinti sinistrati custodirebbero gratis arredamento casa con uso. Massima garanzie. Telefonare 26326.

Dancing CATINA

OGGI ALLE ORE 16
BALLO DELLE BAMBOLE
RICCHI PREMI AI MIGLIORI COSTUMI
DALLE ORE 21 IN POI
BALLO DI MEZZA QUARESIMA

Concessionari: TRIESTE: Vincenzi Oscar, via S. Nicolò 36; GORIZIA: Vincenzi Oscar, Corso Verdi N. 42; MONFALCONE: Bagaloni Aldo, via Duca d'Aosta 9

RADIOMARELLI

a RATE a RATE a RATE
PIATTI - PENTOLAME - POSATERIE
SERVIZI COMPLETI E PEZZI SCIOLTI
ARTICOLI DA REGALO
BALCOR PIAZZA BORSA N. 11 - secondo piano

contro la stitichezza
Normacol
regolatore intestinale
SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

A RATE!
PREZZI E QUALITÀ SENZA TEMA DI CONCORRENZA!
INTERPELLATE L'UNIVERSAL - TECNICA CHE VI OFFRE LE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.
TRIESTE VIA DELL'ISTRIA N. 13 TELEFONO N. 94465
MACCHINE DA CUCIRE E RADIO *dalla FABBRICA al CLIENTE*

LEGNA da ARDERE: Consorzio Agrario - Tel. 4853

PASSEGGERI PER IL VENEZUELA
Il transatlantico
«CONTINENTAL»
di 17.000 tonn. effettuerà un viaggio straordinario diretto da
GENOVA a LA GUAYRA
Partenza verso il 1.o aprile.
Durata del viaggio 13 giorni.

Per informazioni rivolgersi all'ADRIATIC MERCANTILE & TRADING COMPANY LTD., TRIESTE, Via S. Caterina N. 1 — Telefono N. 84-94